# OUT OF THE BLUE

**STAGIONE 2022/23** 







# Vivi l'esperienza del Museo Lavazza!

Vieni a scoprirlo e potrai vivere un'incredibile coffee experience.

Orari Museo: da mercoledì a domenica, 10 - 18 | Nuvola Lavazza, via Bologna 32, Torino.
Per info e prenotazioni scrivi a info.museo@lavazza.com o visita il nostro sito museo.lavazza.com

INGRESSO GRATUITO CON









teatrostabiletorino.it



Presidente Lamberto Vallarino Gancia

DirettoreFilippo FonsattiDirettore artisticoValerio Binasco

Regista residente Filippo Dini
Artisti associati Kriszta Székely

Leonardo Lidi

### Consiglio d'Amministrazione

Lamberto Vallarino Gancia (Presidente) Anna Beatrice Ferrino (Vicepresidente)

Caterina Ginzburg Giulio Graglia Licia Mattioli

### Collegio dei Revisori dei Conti

Claudio De Filippi (Presidente)

Desir Cisotto Flavio Servato

### Consiglio degli Aderenti

Città di Torino Regione Piemonte

Fondazione Compagnia di San Paolo

Fondazione CRT

Città di Moncalieri (Sostenitore)



















### CARIGNANO 19 LIMONE II CROGIUOLO 20 **BROS** 78 EDIFICIO 3 22 LA CUPA 79 **STORIE** 23 OYLEM GOYLEM 81 24 FERITO A MORTE ANTIGONE E I SUOI FRATELLI 82 26 SERVO DI SCENA DON JUAN IN SOHO 84 CYRANO DE BERGERAC 27 **AMORE** 85 28 **SPETTRI** 29 **IL GABBIANO** MINE VAGANTI 30 **HEDDA GABLER** 31 IL MERCANTE DI VENEZIA 32 MARIA STUARDA 33 **TORINODANZA** 88 UNO SGUARDO DAL PONTE 34 TOURNÉE 92 TANGO MACONDO 35 SCUOLA PER ATTORI 94 RICCARDO III 36 **CENTRO STUDI** 95 39 **ORESTEA** RETROSCENA 96 SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE 40 GLI SPAZI 98 42 AGOSTO A OSAGE COUNTY **BIGLIETTERIA** 100 LAZARUS 45 ACCESSIBILITÀ 103 IL DUCE DELINQUENTE 47 **CALENDARIO** 104 PIANTE DEI TEATRI 110 **GOBETTI**

DULAN LA SPOSA	50
NON È PIÙ TEMPO DI UCCIDERE	52
LA SIGNORINA GIULIA	53
ANTICHI MAESTRI	54
DANTE TRA LE FIAMME E LE STELLE	55
FINE PENA ORA	56
THE CHILDREN	57
PICCOLI MIRACOLI DELLA VITA	58
OTELLO	59
COSÌ FAN TUTTE	60
CLOSER	61
COME TUTTE LE RAGAZZE LIBERE	62
FARFALLE	63
LE RELAZIONI PERICOLOSE	64
L'ORESTE	65
STORIA DI UN CORPO	66
UN'ULTIMA COSA	67
UNO SPETTACOLO DI FANTASCIENZA	68
STRAIGHT	69
COME NEI GIORNI MIGLIORI	70
BOSTON MARRIAGE	72
IL MERCANTE DI LUCE	73
IL PRINCIPE MEZZANOTTE	75

Foto del progetto OUT OF THE BLUE

©MK Slowinski Photography - Princess and a puppy

Progetto grafico, sviluppo e redazione

Ufficio Attività Editoriali e Web del Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale

Stampa Tipografica Sosso - Grugliasco

Chiuso il 3 novembre 2022. Programma suscettibile di variazioni





La nostra idea di teatro pone al centro il valore della creazione artistica come strumento per alimentare il pensiero critico e per rafforzare la coesione sociale. Coniugando etica ed estetica, vorremmo che nello spazio fisico e temporale del Carignano, del Gobetti e delle Fonderie Limone nascessero nuove e comuni narrazioni, in equilibrio tra rischio culturale e partecipazione diffusa.

Per raggiungere questo scopo riteniamo che la definizione dell'identità del nostro teatro debba essere affidata innanzitutto agli artisti che vi lavorano e alla loro capacità di catalizzare idee, accendere aspettative, soddisfare fabbisogni di spettatori sempre più differenziati per anagrafe, formazione e provenienza. Perciò insieme al direttore artistico Valerio Binasco abbiamo composto una squadra di registi residenti e associati capace di rafforzare una visione plurale e di sollecitare pensieri laterali, talvolta anche scomodi e fuori dagli schemi.

Il nucleo artistico, guidato dalla leadership carismatica dello stesso Binasco e formato da Filippo Dini, Kriszta Székely e Leonardo Lidi, condivide sia l'idea che il teatro è un'arte di relazione in presenza, sia la volontà di innescare riflessioni necessarie a comprendere e gestire i cambiamenti veloci che stiamo vivendo. Al dinamismo intellettuale di questi artisti affidiamo l'esecuzione di un progetto produttivo coerente e riconoscibile, scaturito dal confronto e dalla sintesi di storie personali, idee, stili e metodi di lavoro differenti e complementari. I titoli da loro messi in scena costituiscono la struttura portante del cartellone. Binasco ritorna a Pirandello coi Sei personaggi in cerca d'autore e presenta in prima assoluta un testo di Melania Mazzucco, Dulan la sposa; Dini dirige e interpreta due grandi lavori del teatro contemporaneo nordamericano poco rappresentati in Italia: Il crogiuolo di Arthur Miller e Agosto a Osage County di Tracy Letts; Kriszta Székely cura la regia di Riccardo III di Shakespeare, ritrovando Paolo Pierobon dopo il successo di Zio Vanja, e presenta a Torino la sua ultima creazione per il Teatro Katona di Budapest, Hedda Gabler di Ibsen; Leonardo Lidi firma la produzione di un testo commissionato al giovanissimo Diego Pleuteri, Come nei giorni migliori, e di un dramma borghese come Il gabbiano di Čechov.

Uno spazio importante è dedicato al repertorio, dalla tragedia classica ai capolavori del Novecento. Nelle mani di Gabriele Vacis e dei suoi compagni di viaggio formati alla nostra Scuola per attori, l'Antigone di Sofocle diventa

l'emblema di una gioventù consapevole, assertiva e capace di opporsi al potere precostituito, mentre nell'Orestea di Eschilo Davide Livermore riflette sui regimi totalitari evocando l'immagine di un mondo prossimo al collasso che assomiglia molto al nostro. Shakespeare è presente con la produzione di Riccardo III, con la ripresa in tournée nazionale e internazionale della Tempesta firmata da Alessandro Serra, con una nuova edizione di Otello diretta e interpretata da Jurij Ferrini, con l'ospitalità del Mercante di Venezia che vede Franco Branciaroli nel ruolo del titolo. L'Ottocento viene esplorato a partire dagli albori, grazie alla coproduzione di Maria Stuarda di Schiller con la regia di Livermore, fino al crepuscolo, attraverso Cyrano de Bergerac di Rostand firmato da Arturo Cirillo, *Il gabbiano* di Čechov e tre titoli scandinavi come Spettri (regia di Rimas Tuminas), Hedda Gabler di Ibsen e Signorina Giulia di Strindberg. Si arriva quindi al Novecento dei Sei personaggi in cerca d'autore, di due capolavori di Miller come Il crogiuolo e Uno sguardo dal ponte proposto da Massimo Popolizio, degli Antichi maestri di Thomas Bernhard messo in scena da Federico Tiezzi, e infine del Servo di scena di Harwood con Geppy Gleiieses.

Con la scelta di questi titoli cerchiamo di tramandare il repertorio in modo tale da connetterlo agli spettatori di oggi, innovarne la tradizione interpretativa e porgerlo nella sua vivezza alle ultime generazioni. Ma ovviamente grande attenzione viene riservata alla drammaturgia contemporanea, che attraverso trenta titoli sollecita il pensiero comune su questioni di genere, relazioni familiari, conflitti generazionali, satira politica, pregiudizi sociali, ambiente, responsabilità individuali e collettive, aiutandoci a scuotere le coscienze e a spostare, magari anche di poco, la nostra percezione del mondo. Crediamo infatti che in un'epoca in cui si è continuamente sottoposti a stimoli brevi, seducenti e scollegati fra loro, il Teatro possa aiutarci a recuperare profondità di analisi e pensiero critico attraverso lo sviluppo narrativo vissuto nella dimensione della presenza comunitaria, della relazione empatica con gli attori e della durata dell'esecuzione.

Lamberto Vallarino Gancia

Filippo Fonsatti

Presidente

Direttore



# IL NUCCES ARTISTICS

VALERIO BINASCO

DIRETTORE ARTISTICO

Direttore artistico del Teatro Stabile di Torino dal 2018, Valerio Binasco (1964) è tra i più autorevoli esponenti della scena teatrale italiana, come testimoniano anche i numerosi premi ricevuti (cinque premi Ubu, due premi dell'Associazione Nazionale dei Critici di Teatro, due premi Le Maschere del Teatro Italiano, un premio ETI Gli Olimpici del Teatro, un premio Linea d'ombra, un premio Flaiano).

La sua carriera ha saputo coniugare prosa, cinema e opera, sintetizzando ricerca e rigore estetico con uno stile registico sempre capace di entrare in relazione con il pubblico. Binasco si è distinto, per la rilettura innovativa e originale dei grandi titoli del repertorio, per l'attenzione alla drammaturgia contemporanea e per la formazione dei giovani talenti, focalizzata nella direzione della Scuola per Attori dello Stabile di Torino. Reduce da un premio Hystrio Twister e ben tre Premi Le Maschere del Teatro Italiano 2022 per Le sedie (per la regia, la miglior attrice protagonista e la scenografia) Binasco è presente in stagione in qualità di regista e interprete di Dulan la sposa di Melania Mazzucco e di Sei personaggi in cerca d'autore di Luigi Pirandello.

# FILIPPO DINI REGISTA RESIDENTE

Formatosi alla Scuola dello Stabile di Genova, Filippo Dini (1973) è stato diretto come interprete da figure importanti del teatro italiano, tra cui Carlo Cecchi, Giorgio Barberio Corsetti e Valerio Binasco. Come attore ha vinto un premio Hystrio-Anct, un premio Golden Graal e due premi Le Maschere del Teatro Italiano. Al cinema ha lavorato con Nanni Moretti, Pupi Avati, i fratelli Taviani, Donato Carrisi, Francesca Comencini, i fratelli D'Innocenzo. La sua carriera registica inizia nel 2012, seguita poi nel 2015 dal primo importante riconoscimento nazionale, il premio Le Maschere del Teatro Italiano per la messinscena dell'Ivanov di Čechov, e nel 2019 da quello per Così è (se vi pare) di Pirandello. Erede del più nobile capocomicato, Dini riesce a trovare nel suo lavoro



l'equilibrio della propria ricerca creativa alternando grandi classici ad adattamenti teatrali di opere letterarie o cinematografiche e nuovi testi di drammaturgia contemporanea.

Dal 2021 è regista residente del Teatro Stabile di Torino.
Nella stagione 2022/2023 del TST è presente in qualità di regista e interprete de *Il crogiuolo* di Arthur Miller e *Agosto a Osage County* di Tracy Letts.



Miller Schille Shakespeare Pirandello Letts Sofocie Mazzucco Serra La Capria Šljivar Ibsen Zeldin Fassone Fenoglio Pleuteri Martelli Čecho





Anche quest'anno la programmazione del Teatro Stabile di Torino conferma la propria vocazione cosmopolita, portando in scena artisti di chiara fama internazionale con un corredo di proposte tra classico e moderno, destinate ad assecondare tutti i gusti: da quello raffinato degli intenditori a quello meno esigente di chi si avvicina per la prima volta al teatro. Un segreto, questo, ormai consolidato e diventato un marchio di fabbrica del TST, la marcia in più capace di mettere insieme ricerca e originalità sempre sotto il comune denominatore della qualità.

La Regione Piemonte ospita con orgoglio nel suo ricco portafoglio di istituzioni culturali una struttura che promuove la cultura con l'intento di avvicinare anche il pubblico più distratto, in un tempo talvolta ostile in cui le famiglie faticano a ritagliarsi spazi di libertà da dedicare allo svago.

La missione di questa stagione teatrale è appena iniziata, con il lodevole intento di regalare ancora una volta una programmazione di grande spessore. Siamo certi che al suo termine, alla chiusura del sipario alla fine della programmazione del 2023, i risultati avranno premiato con gli applausi il lavoro di chi ha messo la passione, impegno e progettualità su tre tra i più prestigiosi palcoscenici italiani: il Teatro Carignano, il Teatro Gobetti e Fonderie Limone Moncalieri.

Vittoria Poggio

Assessore alla Cultura, Turismo e Commercio Alberto Cirio

Presidente della Regione Piemonte



Questa stagione riparte con determinazione e passione dopo le asperità che hanno contraddistinto questi ultimi anni, nei quali il Teatro Stabile di Torino ha saputo rinnovarsi, mantenendo saldo il rapporto con il pubblico e con la società, scegliendo coraggiosamente di non perdere di vista la propria funzione pubblica, rendendo sinergiche la qualità dell'offerta artistica e l'efficienza produttiva. Un lavoro svolto da donne e uomini intenso e motivato. I numerosi riconoscimenti e l'adesione ai network dei più importanti teatri europei ne fanno uno dei punti di forza della Città, modello di quel straordinario sistema culturale che caratterizza da sempre Torino; nonostante le difficoltà il Teatro Stabile è riuscito a soddisfare i bisogni del presente e interpretarli con creatività e spirito di servizio.

Nella passata stagione si sono ulteriormente consolidate le linee guida che ne rendono estremamente vivace l'offerta: la capacità di aggregare una squadra artistica con caratteristiche poetiche e generazionali differenti e originali; la fitta rete di collaborazioni con l'estero concretizzatasi in prestigiose tournée internazionali e nella presenza di spettacoli stranieri di richiamo nel cartellone; la custodia e la valorizzazione del repertorio così come della nuova drammaturgia; l'impegno profuso nel proprio ruolo di soggetto attuatore di Torino Arti Performative; il forte impulso dato all'impegno per l'accessibilità degli spettacoli. Tutti questi aspetti concorrono a definire lo Stabile di Torino come un punto di riferimento concreto per la cultura della nostra Città e del nostro Paese, aperto a nuove visioni e alle sfide che il nostro tempo ci impone.

**Rosanna Purchia** Assessora alla Cultura Stefano Lo Russo

Sindaco della Città di Torino



Le Fonderie Teatrali Limone sono un polo artistico-produttivo fondamentale per Moncalieri, noto in Europa. Il complesso fu riprogettato radicalmente a fine Novecento come vera e propria fabbrica di cultura: grazie alla lungimiranza delle istituzioni, le Fonderie Teatrali Limone si pongono oggi come un punto di riferimento per le risorse artistiche locali e non solo.

Le architetture sperimentali ed innovative della struttura sono complementari a quelle del Carignano e del Gobetti, dando vita a un sistema di produzione culturale unico nel panorama nazionale. L'ex stabilimento di Moncalieri ne rappresenta il cuore produttivo, ospitando anche le aule per la didattica della Scuola per Attori, gli spazi per le prove e le foresterie, i ilaboratori di scenografia, i magazzini, oltre alle pertinenze verdi a ridosso della zona fluviale, curate e accessibili al pubblico.

La programmazione del Teatro Stabile di Torino si conferma anche quest'anno di grande interesse. Un "repertorio dei sentimenti umani" che offre sempre nuove e stimolanti occasioni di crescita per la vita culturale e civile di Torino, di Moncalieri e della Città Metropolitana. Operando su generi differenziati, essa rappresenta un modello sulla scena culturale contemporanea, nazionale e oltre. È qui in gioco moltissimo del benessere di una collettività. L'intensa attività artistica del Teatro Stabile alimenta il senso di appartenenza alla comunità, favorisce la coesione sociale e la condivisione di valori identitari, stimola la riflessione politica e ilconfronto dialettico sulle differenze.

L'attività delle Fonderie Limone coinvolge sempre più profondamente e trasversalmente la nostra Città e l'area vasta, lavorando in collaborazione sull'integrazione tra ipubblici e, soprattutto, offrendo alla società preziose esperienze di respiro internazionale.

Lavoriamo tutti per una comunità coesa: l'esperienza culturale che si svolge in presenza e' essenziale. È stata la cultura a contribuire a farci tornare insieme dopo la pandemia, ad un'assemblea civile quale è lo spettacolo dal vivo.

**Laura Pompeo**Assessore alla Cultura

**Paolo Montagna** Sindaco della Città di Moncalieri



## APPROFITTANE, APPASSIONATI, APPLAUSI!

### SCARICA L'ADD UFFICIALE DEL TST

### **ACQUISTO INTEGRATO**

Puoi acquistare i biglietti direttamente in app scegliendo manualmente il posto sulla pianta della sala oppure usando l'opzione best seats che sceglierà per te i posti migliori in base alle disponibilità.

### **INFO SPETTACOLI**

È possibile consultare la presentazione degli spettacoli, il calendario delle recite e conoscerne la durata. Inoltre potrai scaricare programmi e schede di sala.

### **RECITE ACCESSIBILI**

Per le produzioni TST che prevedono le recite accessibili è possibile consultare video di approfondimento con audio, sottotitoli in italiano e in LIS, schede semplificate di presentazione degli spettacoli.

### **REMINDER DEBUTTI**

Puoi salvare i tuoi spettacoli preferiti (ricordati di registrarti e fare login!) e ricevere una notifica in prossimità del debutto.

### **NOTIFICHE PUSH**

Ricevi promozioni e offerte, notizie in anteprima e avvisi sulla programmazione (cambio date, annullamenti, recite aggiuntive).

### **CONTENUTI SPECIALI**

All'interno delle sale l'app offre agli spettatori contenuti esclusivi visibili solo in prossimità dei foyer. Potrai conoscere promozioni e curiosità specificatamente dedicate a chi si trova negli spazi TST.



Puoi visualizzare su mappa la dislocazione delle sale e la tua posizione ottenendo cosi, in tempo reale, le indicazioni per raggiungere più facilmente la location dello spettacolo.



Download on the



### Siamo parte della Storia della Fondazione Teatro Stabile di Torino

La Fondazione CRT sostiene da sempre la Fondazione del Teatro Stabile di Torino, di cui è socio fondatore.

Anche quest'anno la Fondazione CRT conferma il proprio significativo supporto alla stagione 2022/2023, cui ha aggiunto un contributo straordinario per la realizzazione dello spettacolo "Il Crogiuolo", insieme all'abbonamento "Un posto per tutti": un'iniziativa unica nel panorama nazionale destinata ai cittadini a basso reddito.

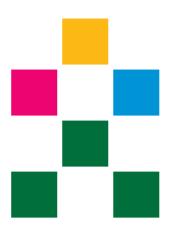
fondazionecrt.it











### Fondazione Compagnia di San Paolo.

Dal 1563 operiamo per il bene comune, mettendo le persone al centro del proprio futuro. La nostra esperienza ci ha insegnato che il benessere di ogni individuo è strettamente connesso a quello della sua comunità. Ecco perché gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile definiti dalle Nazioni Unite rappresentano per noi un'occasione preziosa per allinearci a una programmazione internazionale: abbiamo raccolto questa sfida e ci siamo organizzati di conseguenza.

Il nostro impegno è orientato a tre Obiettivi: **Cultura**, **Persone** e **Pianeta**, che si raggiungono tramite quattordici Missioni. Ci impegniamo a conservare e far crescere il nostro patrimonio, per erogare contributi e sviluppare progetti al fianco delle istituzioni e in collaborazione con i nostri enti strumentali. Questo il nostro impegno, per il bene comune e per il futuro di tutti.







La Fondazione Compagnia di San Paolo ha scelto negli scorsi anni di essere socio dei principali attori culturali del territorio. L'obiettivo è quello di esprimere con forza il sostegno a quelle realtà in grado di favorire lo sviluppo della nostra città, non solo dal punto di vista culturale.

La Compagnia, nell'ambito dell'**Obiettivo Cultura**, è tra i soci della Fondazione Teatro Stabile di Torino riconoscendone il ruolo di principale istituzione che opera nell'ambito dello spettacolo dal vivo e ne sostiene l'attività istituzionale. Inoltre negli anni ha desiderato contribuire finanziariamente alle attività di social empowerment, in considerazione della sensibilità che la nostra Fondazione ha per tutte le iniziative che mirano a diffondere i valori più alti della cultura come strumento di partecipazione e inclusione.









# ARIGNA!



**TEATRO CARIGNANO 3 - 23 ottobre 2022 - prima nazionale** 

# IL CROGIUOLO

**PRODUZIONE TST** - codice 1



Filippo Dini, artista residente del TST, per l'inaugurazione della stagione 2022/23 dirige e interpreta uno dei testi più feroci e critici di Arthur Miller.

Il drammaturgo americano scrisse *Il crogiuolo* nel 1953, in pieno Maccartismo, e, sulla spinta di quello stato di persecuzione e isteria sociale e politica, compose un affresco corale e drammatico, rievocando quanto

accaduto durante la caccia alle streghe di Salem alla fine del XVII secolo.

Quel momento così controverso della storia americana e occidentale ancora oggi riesce, come uno specchio impietoso, a riflettere le ombre più nere e l'ottusità che a volte riescono ad invadere la nostra anima, intossicandola di delazioni e calunnie.



autore Arthur Miller traduzione Masolino d'Amico con (in ordine alfabetico)

Virginia Campolucci, Gloria Carovana, Pierluigi Corallo, Gennaro Di Biase, Andrea Di Casa, Filippo Dini, Didì Garbaccio Bogin, Paolo Giangrasso, Fatou Malsert, Manuela Mandracchia, Nicola Pannelli, Fulvio Pepe, Valentina Spaletta Tavella, Caterina Tieghi, Aleph Viola regia Filippo Dini scene Nicolas Bovey costumi Alessio Rosati luci Pasquale Mari musiche Aleph Viola collaborazione coreografica Caterina Basso aiuto regia Carlo Orlando assistente scene Francesca Sgariboldi assistente costumi Veronica Pattuelli

Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale Teatro Stabile di Bolzano Teatro di Napoli - Teatro Nazionale con il sostegno di Fondazione CRT

In accordo con Arcadia & Ricono Ltd per gentile concessione di ICM Partners c/o ICM Partners c/o Concord Theatricals Corporation







autore e regia Claudio Tolcachir traduzione Rosaria Ruffini con (in ordine alfabetico) Rosario Lisma, Stella Piccioni, Valentina Picello, Giorgia Senesi, **Emanuele Turetta** luci Claudio De Pace costumi Giada Masi

Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa, Carnezzeria srls / Timbre4 in collaborazione con Aldo Miguel Grompone

codice 18

Tra i protagonisti della feconda Nouvelle Vague teatrale argentina, Claudio Tolcachir oggi è riconosciuto come un talento poliedrico ed un sensibile autore di storie surreali e commoventi dedicate alla complessità delle relazioni umane. Al centro di questa divertente commedia c'è un gruppo di colleghi, sperduto in un ufficio in disarmo di una grande azienda pubblica: l'ascensore è rotto, la macchinetta del caffè anche, il lavoro langue, l'ufficio del personale è stato trasferito altrove e ormai non registra più le presenze degli impiegati. Tutto e tutti qui sembrano abbandonati, ma forse non ancora sconfitti. Resistono gli amori e i tradimenti, gli equivoci, i desideri e i progetti per il futuro, e ad essi, per quanto sgangherati, si ostina a dedicarsi ognuna di queste anime sbandate nella speranza di ritrovarsi.

**TEATRO CARIGNANO 25 - 30 ottobre 2022** 

# IFICIO 3

STORIA DI UN INTENTO ASSURDO

Stefano Massini, accompagnato dalle improvvisazioni jazz di Paolo Jannacci e Daniele Moretto, ci porta alla scoperta del potere della narrazione. Per lo scrittore toscano raccontare storie è sempre stato come cercare l'oro: una scoperta costante e sorprendente tra le pieghe della Storia e una quotidianità segnata da incertezze e continue emergenze. Seduti in platea, gli spettatori potranno farsi strada in quella che è una vera e propria officina del racconto, dove prende forma il viaggio antico dell'evocare, quel sistema di metafore e rimandi che Borges definiva incanto, magia, anatomia incredibile del reale.

autore e interprete Stefano Massini e con Paolo Jannacci (pianoforte)





autore Raffaele La Capria adattamento Emanuele Trevi con Andrea Renzi Paolo Cresta, Giovanni Ludeno, Gea Martire, Paolo Mazzarelli, Aurora Quattrocchi, Marcello Romolo, Matteo Cecchi, Clio Cipolletta, Giancarlo Cosentino, Antonio Elia, Rebecca Furfaro, Lorenzo Parrotto, Vincenzo Pasquariello, Sabatino Trombetta, Laure Valentinelli la voce di Roger in inglese è di Tim Daish regia Roberto Andò scene e luci Gianni Carluccio costumi Daniela Cernigliaro video Luca Scarzella suono Hubert Westkemper coreografie Luna Cenere aiuto regia Luca Bargagna assistente alle scene Sebastiana Di Gesù assistente ai costumi Pina Sorrentino direttore di scena Sandro Amatucci

Teatro di Napoli - Teatro Nazionale Fondazione Campania dei Festival Emilia Romagna Teatro ERT - Teatro Nazionale Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale



**TEATRO CARIGNANO 8 - 13 novembre 2022** 

# FERITO A MORTE

**PRODUZIONE TST** - codice 2



Il romanzo che nel 1961 valse il Premio Strega a Raffaele La Capria arriva sul palcoscenico in un adattamento firmato da Emanuele Trevi e diretto da Roberto Andò. Un diario romantico, che dalla vita di Massimo, il protagonista, si allarga al fallimento della borghesia meridionale, al potere corrosivo del denaro e al piacere di fingersi diversi da come si è. Un coro di voci, che si frammenta e si ricompone di continuo, per dare vita prima di tutto al ritratto di una città - la Napoli del Dopoguerra - e dei suoi abitanti, riuscendo a racchiudere il fulcro di un'esistenza nell'arco temporale di una sola giornata.





autore Ronald Harwood traduzione Masolino D'Amico con Geppy Gleijeses, Maurizio Micheli, Lucia Poli e con Dacia D'Acunto, Teo Guarini, Roberta Lucca, Antonio Sarasso regia e scena Guglielmo Ferro costumi Chiara Donato luci Luigi Ascione musiche Massimiliano Pace

Gitiesse Artisti Riuniti Teatro Stabile di Catania

codice 20

Servo di scena è annoverata tra le commedie più importanti del Novecento ed è considerata come un inno all'amore per il teatro e all'illusoria resistenza della civiltà e della cultura contro le forze oscure della guerra.

La storia è quella di un attempato gruppo di attori, che, nonostante gli allarmi antiaerei e la minaccia dei bombardamenti, continua imperterrito a portare nei teatri il repertorio shakespeariano. Per il capocomico di questa scalcagnata compagnia, anziano e stanco, ma capriccioso, dispotico e vanitoso, recitare è ormai l'unica vera ragione di vita ed è sostenuto ad ogni passo dal fidato Norman, segretario, amico e tuttofare, che si rivela fin da subito come il simbolo, fragile ma tenace, dell'irrazionalità dell'amore e della dedizione.

**TEATRO CARIGNANO 15 - 27 novembre 2022** 

# SERVO DI SCENA

to Tommaso Le Pera

Arturo Cirillo porta in scena l'indimenticabile storia d'amore di Cyrano, Rossana e Cristiano, contaminandola con musiche e canzoni del varietà e del teatro-canzone novecentesco. In un carosello di mantelli, piume, cappelli a cilindro e paillettes il poeta spadaccino, raccontato da Edmond Rostand alla fine dell'Ottocento, abbandonerà qui le sue malinconie per diventare un performer, che soltanto sul palco riesce a riconoscersi fino in fondo. Non solo parole e poesia, dunque, ma un vero e proprio spettacolo musicale, che attraverso le note di Modugno, Édith Piaf e Fiorenzo Carpi, ci restituirà il nasuto guascone in una forma ancora più visionaria - ma certamente più umana - lasciando da parte il canone dell'uomo di spada ed eroe della retorica.





autore Henrik Ibsen
versione italiana e adattamento
Fausto Paravidino
con Andrea Jonasson,
Gianluca Merolli, Fabio Sartor,
Giancarlo Previati, Eleonora Panizzo
regia Rimas Tuminas
scene e costumi Adomas Jacovskis
musica Faustas Latènas,
Giedrius Puskunigis, Jean Sibelius,
Georges Bizet
luci Fiammetta Baldiserri

Teatro Stabile del Veneto - Teatro Nazionale

codice 22

Messo in scena dal regista lituano Rimas Tuminas nella versione italiana adattata da Fausto Paravidino, l'ultimo testo scritto da Ibsen è un dramma sociale che parla di verità, sepolte e poi svelate, e fin dalla sua prima

rappresentazione (1881) non ha mai smesso di appassionare il pubblico europeo, pur colpendolo nel suo punto più debole e frantumando quel guscio di conformismo che protegge la società borghese.
I "fantasmi" che attraversano le vite di Helene Alving e suo figlio Osvald non sono altro che le illusioni che nascono dalle loro debolezze, le bugie che si

sono altro che le illusioni che nascono dalle loro debolezze, le bugie che si sono raccontati per una vita e che li hanno congelati dentro a rigide gabbie sociali e malesseri esistenziali. *Spettri* racconta la loro fine, perché fin dal primo atto tutte queste invisibili architetture iniziano a collassare, crudeli segreti riemergono dal passato e ogni perbenismo si sgretola rivelando ognuno per l'individuo libero che è.

**TEATRO CARIGNANO 6 - 11 dicembre 2022** 

SPETTRI Osen



autore Anton Čechov
regia Leonardo Lidi
con (in ordine alfabetico)
Giordano Agrusta, Maurizio Cardillo,
Ilaria Falini, Christian La Rosa,
Francesca Mazza, Orietta Notari,
Tino Rossi, Massimiliano Speziani,
Giuliana Vigogna
scene e luci Nicolas Bovey
costumi Aurora Damanti
suono Franco Visioli
assistente alla regia Noemi Grasso

Teatro Stabile dell'Umbria, Emilia Romagna Teatro ERT - Teatro Nazionale Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale in collaborazione con Spoleto Festival dei Due Mondi Leonardo Lidi, regista associato del TST, ha saputo imporsi sulla scena teatrale italiana con versioni potenti ed originali di grandi autori classici: Ibsen, Lorca, D'Annunzio e Molière. *Il gabbiano* rappresenta il suo primo incontro con Čechov e inaugura una trilogia dedicata suo repertorio. In questo allestimento essenziale, che vede al proprio centro l'interpretazione degli attori e le parole del maestro russo, Lidi costruisce una cassa armonica per i sentimenti che muovono i personaggi della storia, isolati sulle sponde del grande lago di una tenuta estiva. L'amore e la sua assenza, i ricordi e la nostalgia dell'infanzia, le illusioni perdute, il disagio esistenziale, compongono, anima dopo anima, il mosaico della nostra umanità e ci spingono ad aprirci e a interrogarci sulla semplicità del nostro essere.

**TEATRO CARIGNANO 13 - 18 dicembre 2022** PROGETTO ČECHOV – prima tappa COPRODUZIONE TST - codice 3





uno spettacolo di Ferzan Özpetek con Francesco Pannofino, laia Forte, Edoardo Purgatori, Carmine Recano e con Simona Marchini e (in ordine alfabetico) Roberta Astuti, Sarah Falanga, Mimma Lovoi, Francesco Maggi, Luca Pantini, Iacopo Sorbini scene Luigi Ferrigno costumi Alessandro Lai luci Pasquale Mari

Nuovo Teatro diretta da Marco Balsamo Fondazione Teatro della Toscana

codice 23

Recita del 31 dicembre fuori abbonamento, ore 20.30. Durante la serata verrà offerto al pubblico un brindisi per festeggiare insieme l'arrivo del nuovo anno. 24 e 25 dicembre 2022 e 2 gennaio 2023 riposo.

Ferzan Özpetek firma la sua prima regia teatrale mettendo in scena l'adattamento di uno dei titoli più amati e premiati della sua filmografia.

La famiglia Cantone, proprietaria di un grosso pastificio, ha radicate tradizioni culturali altoborghesi ed è dominata dalla figura di un padre conservatore, che desidera solo lasciare in eredità la direzione dell'azienda ai due figli.

Tutto precipita quando uno dei due si dichiara omosessuale, battendo sul tempo il minore tornato da Roma proprio per rivelare la sua verità ai genitori.

Una commedia vorticosa ed ironica, che tra dialoghi incalzanti e interazioni con il pubblico in sala, riesce a raccontare la nostra resistenza al cambiamento e a mettere a nudo quelle convenzioni che troppo spesso ci condizionano.

**TEATRO CARIGNANO 20 dicembre 2022 - 8 gennaio 2023** 

# MINE VAGANTI Ozpete

# HEDDA GABLER

**COPRODUZIONE TST** - codice 4

autore Henrik Ibsen con Adél Jordán, Barna Bányai Kelemen, Béla Mészáros, Júlia Mentes, Péter Takátsy, Eszter Kiss regia Kriszta Székely scenografia Juli Balázs costume Dóa Pattantyus drammaturgo Ármin Szabó-Székely musica Flóra Lili Matisz luci Gergő Pető

> Katona József Színház Teatro Stabile di Torino - Teatro <u>Nazionale</u>

Spettacolo in lingua ungherese con soprattitoli in italiano

La regista ungherese Kristza Székely, artista associata del TST, riscrive e attualizza uno dei più grandi testi di fine Ottocento. Lo sfondo sul quale si svolge la storia è quello di un mondo in crisi, dove tutti vedono nel denaro l'unica fonte di salvezza, il timore più grande è quello di perdere il proprio status sociale e l'amore e i rapporti personali si sgretolano giorno dopo giorno. Ma si può vivere senza sentimenti e privi di eali? È questo il dilemma intorno quale ruotano i personaggi del mma ed è questa l'interrogativo che assedia la protagonista. Ambivalente e complessa, Hedda è uno dei personaggi più carismatici, febbrili e seduttivi della letteratura drammatica: altèra, gelida e quasi distaccata, è pienamente consapevole delle bugie e dell'ipocrisia altrui, ma non riesce a prenderne davvero le distanze. Nella sua aristocratica arroganza ppare solida e sembra che nulla le anchi davvero, tranne l'essenziale.



autore William Shakespeare
traduzione Masolino D'Amico
con Franco Branciaroli,
Piergiorgio Fasolo, Francesco Migliaccio
e (in ordine di apparizione)
Emanuele Fortunati, Stefano Scandaletti,
Lorenzo Guadalupi, Giulio Cancelli,
Valentina Violo, Dalila Reas,
Mauro Malinverno, Mersila Sokoli
regia e adattamento Paolo Valerio
scene Marta Crisolini Malatesta
costumi Stefano Nicolao
luci Gigi Saccomandi
musiche Antonio Di Pofi
movimenti di scena Monica Codena

Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia Centro Teatrale Bresciano Teatro de Gli Incamminati

si ringrazia per la collaborazione la professoressa Laura Pelaschiar dell'Università degli Studi di Trieste

codice 24

Il mercante di Venezia è da sempre considerato un testo controverso e ambivalente, che ad un sofisticato intreccio di corteggiamenti e storie d'amore affianca un contraltare di scontri etici, rapporti interreligiosi e cruda avidità. Su questo versante della storia svetta su tutti, per lo spessore tragico, la figura dell'usuraio Shylock, qui interpretato da Franco Branciaroli: un personaggio sfaccettato e misterioso, isolato e consapevole della propria diversità ed emarginazione. Il suo cinismo e la sua sete di vendetta sono diventati paradigmatici, le sue richieste sono estreme e crudeli, ma la sua sconfitta, senza possibilità di clemenza, ancora oggi provoca sentimenti contrastanti e dubbi giustificati sulla purezza della nostra coscienza.

**TEATRO CARIGNANO 17 - 22 gennaio 2023** 

# IL MERCANTE DI VENEZIA



imone Di Luca



Ambientato in una comunità di immigrati siciliani a Brooklyn, Uno sguardo dal ponte è il dramma della gelosia di Arthur Miller. Massimo Popolizio lo dirige e lo interpreta confrontandosi non solo con l'intreccio di questo grande affresco sociale, ma anche con i numerosi adattamenti cinematografici e televisivi realizzati dalla sua pubblicazione (1955) ad oggi. La storia dell'onesto Eddie Carbone, compromesso e sconfitto da un incestuosa passione erotica, tornerà così sul palcoscenico contaminata, o forse completata, dalle immagini e dalle musiche che ha contribuito a creare nel corso del tempo. Un lungo flash-back narrativo e creativo, che amplificherà i temi scottanti, e ancora attuali, che attraversano questa storia di povertà, immigrazione e passioni incontrollabili.

**TEATRO CARIGNANO 7 - 19 febbraio 2023** 

# UNO SGUARDO DAL PONTE

# Miller

autore Arthur Miller traduzione Masolino D'Amico con Massimo Popolizio e Valentina Sperlì, Michele Nani, Raffaele Esposito, Lorenzo Grilli, Gaja Masciale, Felice Montervino, Marco Mavaracchio, Gabriele Brunelli regia Massimo Popolizio scene Marco Rossi costumi Gianluca Sbicca

Compagnia Umberto Orsini Teatro di Roma - Teatro Nazionale Emilia Romagna Teatro ERT - Teatro Nazionale

codice 25





aut libo me mu Pac Con Pac e co Op (Lu Fra sce



autore e regia Giorgio Gallione liberamente ispirato a Il venditore di metafore di Salvatore Niffoi (Giunti) musiche originali eseguite dal vivo Paolo Fresu (tromba, flicorno) Daniele Di Bonaventura (bandoneon) Pierpaolo Vacca (organetto) con Ugo Dighero, Rosanna Naddeo, Paolo Li Volsi e con DEOS Danse Ensemble Opera Studio - Genova (Luca Alberti, Valentina Squarzoni, Francesca Zaccaria) scene Marcello Chiarenza coreografie Giovanni Di Cicco luci Aldo Mantovani costumi Francesca Marsella

Teatro Stabile di Bolzano

codice 26

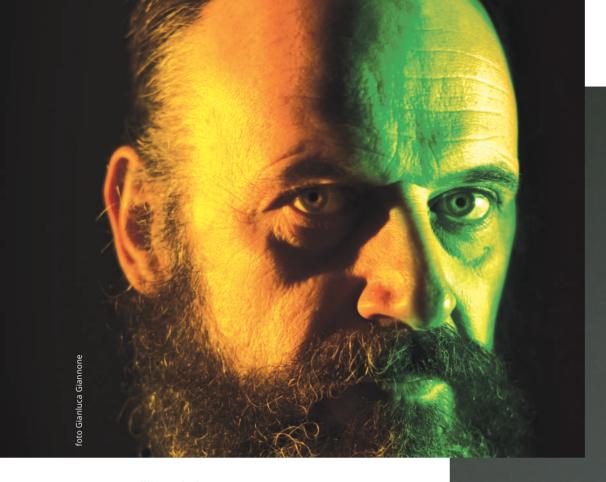
Ugo Dighero e Paolo Fresu sono gli interpreti principali di questo spettacolo, ispirato a *Il venditore di metafore* di Salvatore Niffoi. La storia è quella di un bizzarro mercante e del suo viaggio da Mamoiada in Sardegna, fino a Macondo, il paese immerso nella foresta colombiana, che García Márquez inventò per il suo *Cent'anni di solitudine*. Ad arricchire a questo sontuoso universo narrativo sarà la musica: tra realismo magico e tragedia, questo racconto fantastico riuscirà ad unire due terre lontane e diventerà il pentagramma per le note toccanti e universali della tromba di Paolo Fresu, accompagnata dall'organetto di Pierpaolo Vacca e il bandoneon di Daniele di Bonaventura.

**TEATRO CARIGNANO 21 - 26 febbraio 2023** 

oto Luca Guadagnini

# TANGO MACONDO

IL VENDITORE DI METAFORE



autore William Shakespeare
adattamento Ármin Szabó-Székely e Kriszta Székely
traduzione Tamara Török
con Paolo Pierobon, Matteo Alì, Stefano Guerrieri,
Lisa Lendaro, Nicola Lorusso, Alberto Boubakar Malanchino,
Elisabetta Mazzullo, Nicola Pannelli, Marta Pizzigallo,
Francesco Bolo Rossini, Jacopo Venturiero
regia Kriszta Székely
scene Botond Devich
costumi Dóra Pattantyus
luci Pasquale Mari
suono Claudio Tortorici

Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale Emilia Romagna Teatro ERT - Teatro Nazionale Teatro Stabile di Bolzano

**TEATRO CARIGNANO 7 - 26 marzo 2023 - prima nazionale** 

# RICCARDO III

**PRODUZIONE TST** - codice 6



Riccardo III da sempre affascina per la sua dimensione violenta, manipolatoria e solitaria; assassino deforme e subdolo, il duca di Gloucester è senza dubbio uno dei cattivi più iconici del repertorio shakespeariano. Con questa figura letteraria così imponente si confronterà la giovane e affermata regista ungherese Kriszta Székely, che, dopo aver affrontato lo Zio Vanja di Čechov, torna al TST come regista associata. Per lei, questo dramma, attraverso le azioni estreme e radicali del protagonista, racconta l'ascesa inarrestabile di un uomo, ma anche la sua rapida discesa verso quel profondo e buio abisso che si spalanca oltre il potere stesso. Si tratta di una parabola. Un esempio. Uno specchio insanguinato, una preghiera oscura con la speranza di un mondo migliore.



Agamennone, Coefore ed Eumenidi sono la trilogia più cruda e violenta della tragedia classica, oltreché l'unica ad essere arrivata fino a noi nella sua integrità. Davide Livermore, in questi allestimenti nati all'interno della cornice del teatro greco di Siracusa, non concede alcuno sconto alla loro ferocia e traspone il mito in una fastosa quanto decadente atmosfera Anni Trenta. All'interno di uno spazio scenico di grande impatto visivo, dominato da ledwall che trasmettono immagini spettrali e minacciose, e riempito da una sofisticata partitura musicale, Livermore dona nuova linfa a questa epica storia di potere e violenza sull'orlo dell'abisso.

Agamennone codice 27
Coefore/Eumenidi codice 27B
Agamennone - dal 28 al 31 marzo
Coefore/Eumenidi - dal 4 al 6 aprile
Maratona Orestea - 1 aprile ore 17.00 e 2 aprile e ore 15.30

### Eschilo

autore Eschilo traduzione Walter Lapini con

#### Agamennone

Laura Marinoni, Sax Nicosia, Linda Gennari, Gaia Aprea, Olivia Manescalchi, Stefano Santospago, Maria Grazia Solano, Maria Laila Fernandez, Alice Giroldini, Marcello Gravina, Turi Moricca, Valentina Virando

#### Coefore / Eumenidi

Laura Marinoni, Giuseppe Sartori, Anna Della Rosa, Stefano Santospago, Giancarlo Judica Cordiglia, Olivia Manescalchi, Maria Grazia Solano, Gaia Aprea, Alice Giroldini, Valentina Virando, Chiara Osella, Graziana Palazzo, Silvia Piccollo, Maria Laila Fernandez, Marcello Gravina, Turi Moricca, Sax Nicosia (in voce e video)

musicisti Diego Mingolla, Stefania Visalli regia Davide Livermore scene Davide Livermore, Lorenzo Russo Rainaldi costumi Gianluca Falaschi luci Antonio Castro video design D-Wok musiche Andrea Chenna

INDA - Istituto per il Dramma Antico | Teatro Nazionale di Genova

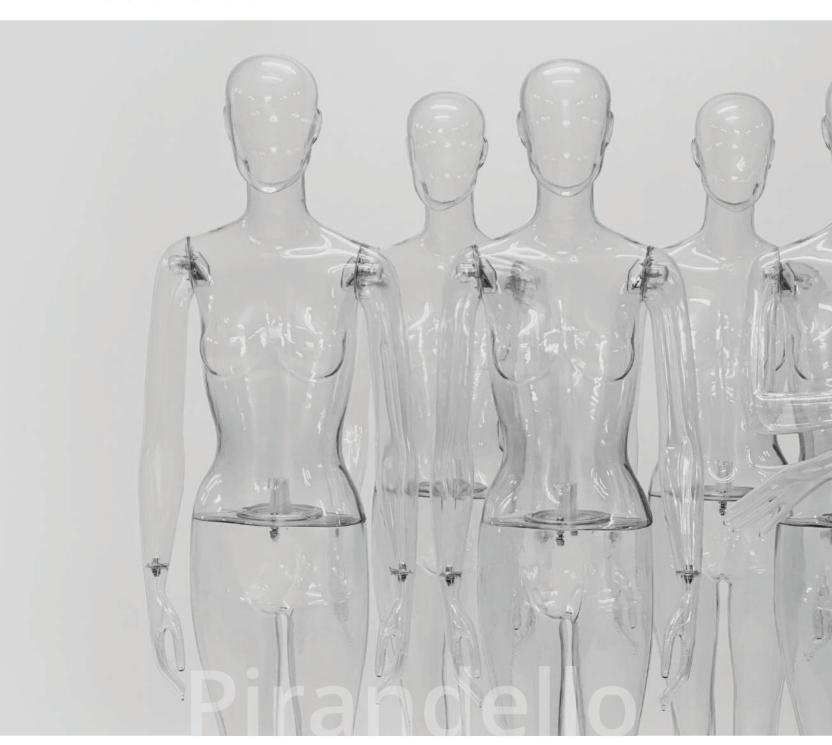
ORESTEA OF STATE OF S

**EATRO CARIGNANO 28 marzo** 

TEATRO CARIGNANO 18 aprile - 7 maggio 2023 - prima nazionale

#### SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE

**PRODUZIONE TST** - codice 7



Dopo *Il piacere dell'onestà*, Valerio Binasco torna a Pirandello, scegliendo il dramma che forse più qualunque altro riesce a raccontare e sintetizzare i binomi che sono alla base del teatro: l'incontro-scontro tra parole e regia e tra interpretazione e esistenza reale.

Nella storia di questa famiglia spezzata, arte e vita, umanità e maschere si fondono in un denso nucleo di interrogativi e riflessioni sulla contrapposizione tra la nostra identità e la sua rappresentazione, tra l'illusoria adesione a forme sociali precostituite ed il loro fallimento.





autore Luigi Pirandello con (in ordine alfabetico) Valerio Binasco, Giovanni Drago, Giordana Faggiano, Jurij Ferrini regia Valerio Binasco scene Guido Fiorato luci Alessandro Verazzi musiche Paolo Spaccamonti suono Filippo Conti

Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale Teatro Nazionale di Genova Fondazione Teatro di Napoli - Teatro Bellini





autore Tracy Letts
traduzione Monica Capuani
con Giuliana De Sio, Filippo Dini,
Francesca Agostini, Fabrizio Contri, Giulio Della Monica,
Andrea Di Casa, Stefania Medri, Orietta Notari, Fulvio Pepe,
Valentina Spaletta Tavella, Caterina Tieghi
regia Filippo Dini
scene Gregorio Zurla
costumi Alessio Rosati
luci Pasquale Mari
musiche Aleph Viola
aiuto regia e dramaturg Carlo Orlando

Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale

La prima mondiale di *August: Osage County* è stata presentata nel giugno 2007 da Steppenwolf Theatre Company, Chicago, Illinois (Martha Lavey, direttore artistico e David Hawkanson, direttore esecutivo). *August: Osage County* ha debuttato a Broadway, Imperial Theatre il 4 dicembre 2007. Prodotto da Jeffrey Richards, Jean Doumanian, Steve Traxler, Jerry Frankel, Ostar Productions, Jennifer Manocherian, The Weinstein Company, Debra Black, Daryl Roth, Ronald Frankel, Marc Frankel, Barbara Freitag, Rick Steiner e Staton Bell Group. Autorizzazione concessa da A3 Artists Agency 350 Fifth Avenue 38th Floor New York, NY 10118 USA.

TEATRO CARIGNANO 16 maggio - 4 giugno 2023 - prima nazionale

#### AGOSTO A OSAGE COUNTY

**PRODUZIONE TST** - codice 8



Nella contea di Osage, in Oklahoma, la famiglia Weston si riunisce per il funerale del patriarca Beverly, poeta e alcolizzato. Per le donne di casa questo evento tragico sarà l'occasione per ritrovarsi dando vita ad un'emozionante e divertente resa dei conti. Premiata con il Pulitzer nel 2008, questa commedia di Tracy Letts, attore e drammaturgo americano poliedrico e pluripremiato, è oggi considerata una delle storie più sarcastiche e impietose sulle disfunzionalità della famiglia. Un viaggio sentimentale tra affetti, dispetti, segreti, cinismo e humour nero, che vedrà impegnato Filippo Dini, nelle vesti di regista e interprete, e Giuliana De Sio nel ruolo che sul grande schermo fu di Meryl Streep.



Lazarus è uno degli ultimi lavori di David Bowie, che nel 2015 adattò alcune delle sue canzoni più celebri per questa opera-rock scritta in collaborazione con il drammaturgo irlandese Enda Walsh. Seguito ideale del romanzo di Walter Tevis L'uomo che cadde sulla Terra, dal quale Nicholas Roeg trasse un film con lo stesso Bowie come protagonista, questo spettacolo-testamento arriva finalmente in Italia per la regia di Valter Malosti e torna a parlarci di Thomas Jerome Newton, il turbolento migrante interstellare, interpretato dal cantante e frontman degli Afterhours Manuel Agnelli, e del suo disperato bisogno di tornare a casa.

di David Bowie e Enda Walsh ispirato a The Man Who Fell to Earth (L'uomo che cadde sulla terra) di Walter Tevis versione italiana Valter Malosti con Manuel Agnelli, Casadilego, Roberto Latini, Michela Lucenti e cast in via di definizione regia Valter Malosti progetto sonoro GUP Alcaro scene Nicolas Bovey costumi Gianluca Sbicca luci Cesare Accetta video Luca Brinchi, Daniele Spanò cura del movimento Marco Angelilli coreografie Michela Lucenti vocal coach Bruno De Franceschi assistente alla regia Jacopo Squizzato

Emilia Romagna Teatro ERT - Teatro Nazionale Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale Teatro di Napoli - Teatro Nazionale Teatro di Roma - Teatro Nazionale LAC Lugano Arte e Cultura Un particolare ringraziamento a TPE - Teatro Piemonte Europa

In accordo con
Robert Fox and Jones/Tintoretto Entertainment
e New York Theatre Workshop
Per gentile concessione di Lazarus Musical Limited
In accordo con Arcadia & Ricono Srl
Lazarus ha debuttato per la prima volta Off-Broadway
al New York Theatre Workshop il 7 dicembre 2015

TEATRO CARIGNANO 6 - 18 giugno 2023

LAZARUS

**COPRODUZIONE TST** - codice 9

#### NA GRANDE PASSIONE PER IL TEATRO, UN IMPEGNO CONTINUO PER SOSTENERLO.

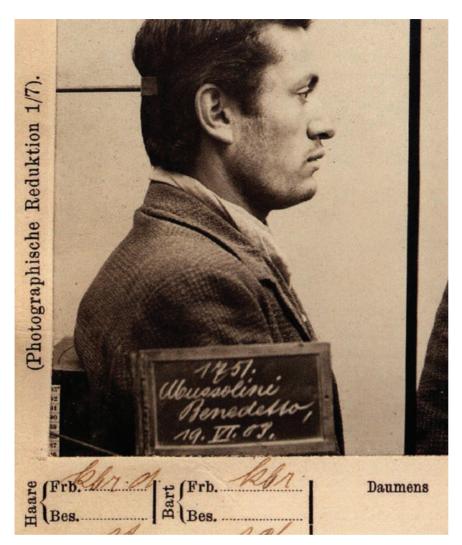


Ogni giorno ci impegniamo per essere vicini alle persone e alle loro passioni. Come il teatro, protagonista a Torino grazie alla nuova stagione del Teatro Stabile che propone un ricco programma di spettacoli, dando vita a una grande pagina di cultura.

Gruppo Unipol. Sempre un passo avanti.



unipol.it





autore Aldo Cazzullo con Aldo Cazzullo e Moni Ovadia musiche dal vivo Giovanna Famulari

Corvino produzioni

codice 49 Spettacolo ore 19.30

In questo spettacolo a due voci, tratto dal libro *Mussolini il capobanda* di Aldo Cazzullo (Mondadori 2022), l'autore e Moni Ovadia, accompagnati dal violoncello di Giovanna Famulari, rievocano i crimini e i tradimenti, che Benito Mussolini riuscì ad ordire sia nella sua vita privata che come capo del governo, forte della granitica propaganda fascista. A cent'anni dalla marcia su Roma, una ricostruzione storica dettagliata ed attenta che tra narrazione, cronaca e documenti dell'epoca finirà per comporre un ritratto del Duce, scardinando quella diffusa convinzione che lo descrive come un abile statista almeno fino al 1938, quando le leggi raziali e l'alleanza con Hitler sancirono l'inizio del suo declino, sottolineandone la natura violenta e bellicosa del fascismo.

**TEATRO CARIGNANO 31 ottobre 2022** 

ALDO CAZZULLO E MONI OVADIA PRESENTANO IL DUCE DELINQUENTE







autore Melania G. Mazzucco
con (in ordine alfabetico)
Valerio Binasco, Mariangela Granelli, Cristina Parku
regia Valerio Binasco
scene Maria Spazzi
costumi Katarina Vukcevic
luci Alessandro Verazzi
suono Filippo Conti
assistente regia Carla Carucci
assistente scene Chiara Modolo

Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale

TEATRO GOBETTI 11 - 30 ottobre 2022 prima assoluta

## DULAN LA SPOSA

**PRODUZIONE TST** - codice 10



Valerio Binasco mette in scena un testo di Melania Mazzucco (Premio Strega 2003), scritto originariamente per la radio e premiato al 53° Prix Italia come miglior radiodramma dell'anno. Caratterizzato da forti tinte noir, *Dulan* è in realtà una storia di identità esibite, nascoste e negate. Tutto inizia con la luna di miele di una coppia non più giovane, ma ben presto quell'apparente idillio inizia a coprirsi di spesse ombre. Una ragazza viene trovata morta nella piscina del palazzo dove i novelli sposi andranno ad abitare: sembra un incidente, ma il laconico commento di lui sull'accaduto suona subito stonato: chi era quella giovane? L'uomo la conosceva? Si è trattato di un suicidio o di un atto violento? Per trovare queste risposte sarà necessario un lungo flashback nel dedalo di un amore che somiglia ad una reclusione.

TEATRO GOBETTI 1 - 6 novembre 2022 - prima nazionale

## NONÈ PIÙ TEMPO DI UCCIDERE

**COPRODUZIONE TST** - codice 9

adattamento teatrale dal docufilm televisivo RAI

La guerra di Johnny
tratto da La paga del sabato di Beppe Fenoglio
con (in ordine alfabetico) Franco Barbero, Francesca Bracchino,
Marta Cortellazzo Wiel, Riccardo Forte, Margherita Fumero,
Francesco Gargiulo, Riccardo Livermore, Marcello Spinetta
regia Giulio Graglia
scene e luci Jacopo Valsania
video Giulio Cavallini
assistente alla regia Marcello Spinetta
assistente alla drammaturgia Diego Pleuteri
consulente musicale Luciano Girardengo
consulenza progettualità Sabrina Gonzatto, Bruno Quaranta

Fondazione Teatro Marenco Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale

consulenza per le ricerche storiche Andrea Mortara

A cent'anni dalla nascita di Beppe Fenoglio, Giulio Graglia porta in scena un omaggio allo stile asciutto e diretto dello scrittore di Alba.

La vicenda, ambientata nell'immediato Dopoguerra, ha come protagonista Ettore, un giovane tormentato che, dopo aver partecipato alla Resistenza, non riesce più a reinserirsi nella società civile.

La sua nuova vita, come quella di molti reduci, lo esaspera e lo assedia.

La cornice rurale e ripetitiva che lo circonda diventa giorno dopo giorno sempre più stretta, spingendolo drammaticamente verso loschi affari nel tentativo di sentirsi di nuovo vivo.





autore August Strindberg adattamento e regia Leonardo Lidi con Giuliana Vigogna, Christian La Rosa, Ilaria Falini scene e luci Nicolas Bovey costumi Aurora Damanti suono G.U.P. Alcaro

Teatro Stabile dell'Umbria in collaborazione con Spoleto Festival dei Due Mondi

codice 28

Dopo *Spettri*, La *casa di Bernarda Alba*, *Fedra* e *Il misantropo* Leonardo Lidi porta sul palcoscenico un nuovo capitolo della sua ricerca sui confini che i più giovani tendono ad autoimporsi. Il capolavoro di Strindberg, incentrato su un controverso rapporto servo-padrona e sullo scontro sociale tra classi diverse, consente al regista di parlarci di una generazione di figli gravata dall'impossibilità di costruirsi un futuro e dall'incapacità di diventare protagonista della propria storia. Richiusi in uno spazio opprimente, che li costringe metaforicamente a curvarsi al tempo e alle convenzioni, i tre giovani protagonisti cercheranno come gestire il proprio disagio nel corso di una notte, ballando, cantando e perdendosi nell'oblio, per non sentire più il silenzio assordante che li circonda.

**TEATRO GOBETTI 8 - 13 novembre 2022** 

#### LA SIGNORINA GIULIA





autore Thomas Bernhard
dal romanzo Alte Meister
traduzione Anna Ruchat
drammaturgia Fabrizio Sinisi
con Sandro Lombardi,
Martino D'Amico, Alessandro Burzotta
regia Federico Tiezzi
scene e costumi Gregorio Zurla
luci Gianni Pollini
video Nicola Bellucci

Compagnia Lombardi - Tiezzi Associazione Teatrale Pistoiese Centro di Produzione Teatrale con la collaborazione di Napoli Teatro Festival Italia

codice 24

Federico Tiezzi firma la regia di uno spettacolo ispirato al romanzo omonimo di Bernhard e adattato per il palcoscenico da Fabrizio Sinisi.

La storia raccontata è apparentemente lineare: da più di trent'anni un musicologo ogni due giorni si siede a contemplare un quadro di Tintoretto esposto nella Sala Bordone della Pinacoteca di Vienna. Questa sorta di rito incuriosisce un giovane scrittore ed entrambi finiscono per essere osservati da un custode del museo. Un diagramma semplice, che tuttavia trasforma lo spettacolo in un vero e proprio studio sulla funzione dell'arte, le nevrosi della modernità e la solitudine.

**TEATRO GOBETTI 15 - 20 novembre 2022** 

#### **ANTICHI MAESTRI**

oto Simone Di Luca



assistente alla regia Ornella Matranga

Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale

Si ringrazia il Presidente dell'Accademia della Crusca professor Claudio Marazzini

Matthias Martelli, attore, performer e autore, dopo il successo di *Mistero Buffo*, torna al Gobetti con questo spettacolo dedicato alla vita di Dante Alighieri, ditetto da Emiliano Bronziono. Dall'infanzia all'esilio, dalla passione politica a quella amorosa, la biografia del Sommo Poeta si intreccia con i versi della *Vita Nova* e della *Divina Commedia*, componendo il ritratto di un uomo complesso, ricco di speranze, aspettative e conflitti, profondamente diverso dalla figura che l'iconografia stereotipata ci ha tramandato.



**TEATRO GOBETTI 6 - 11 dicembre 2022** 

## FINE PENA ORA

**COPRODUZIONE TST** - codice 13



autore Elvio Fassone adattamento e regia Simone Schinocca con Salvatore D'Onofrio, Costanza Maria Frola, Giuseppe Nitti assistente alla regia Valentina Aicardi scenografia e light design Sara Brigatti, Florinda Lombardi costumi Agostino Porchietto

Tedacà | Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale in collaborazione con Festival delle Colline Torinesi e Fertili Terreni Teatro

Da un libro di Elvio Fassone, ex magistrato e componente del CSM, Simone Schinocca ha realizzato uno spettacolo che racconta la reale corrispondenza, durata oltre trent'anni, tra un ergastolano e il suo giudice. Un tempo che salverà anche la vita al detenuto, portando a un'amicizia inaspettata che si farà largo fra i suoi demoni, per aprire barlumi di speranza.

Due vite completamente diverse, all'apparenza inconciliabili, che lettera dopo lettera riescono a trovare un punto di incontro. Un'opera commovente, adattata per la scena, che ci interroga su come sia possibile conciliare la domanda di sicurezza sociale, e la detenzione a vita, con il dettato costituzionale del valore riabilitativo di ogni pena.



autore Lucy Kirkwood traduzione Monica Capuani con Elisabetta Pozzi, Giovanni Crippa, Francesca Ciocchetti regia Andrea Chiodi scene Alessandro Chiti costumi Ilaria Ariemme luci Cesare Agoni musiche Daniele D'Angelo

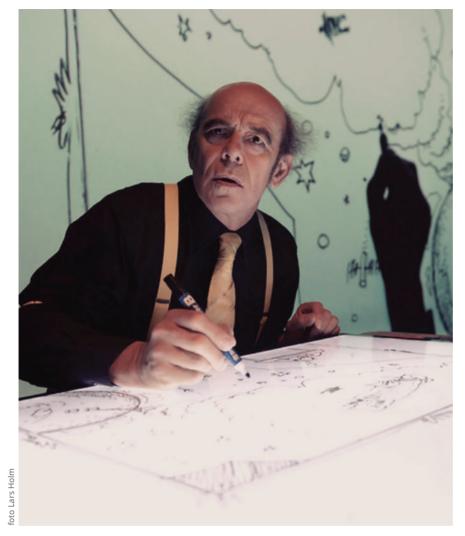
Centro Teatrale Bresciano La contrada - Teatro Stabile di Trieste

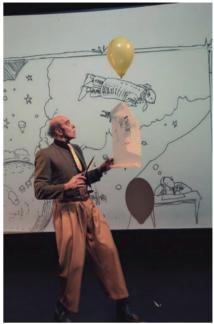
codice 30

La vita di un'anziana coppia di scienziati viene sconvolta da un incidente nucleare vicino al loro cottage. Ora l'elettricità è spesso assente, l'acqua non è potabile, il rischio di contaminazione costante e, a tutto questo, si aggiunge l'arrivo inaspettato di una loro vecchia amica e collega. L'equilibrio domestico finisce così in frantumi e impone a tutti i personaggi scelte radicali. Scritto dalla brillante drammaturga britannica Lucy Kirkwood, *The Children* ci parla di ambiente, di responsabilità individuali e collettive, del cortocircuito relazionale tra diverse generazioni e del senso di ipoteca, del futuro che vorremmo e quello che dovremmo garantire al nostro pianeta.

**TEATRO GOBETTI 13 - 18 dicembre 2022** 

#### THE CHILDREN





autori Paolo Nani, Frede Gulbrandsen drammaturgia Gitta Malling con Paolo Nani regia Frede Gulbrandsen scene e costumi Julie Forchhammer costumi Lene Beck Nielsen suono Erik S. Christoffersen, Jens Roselund Petersen

#### Agidi

#### codice 31

Recita del 31 dicembre fuori abbonamento, ore 20.30. Durante la serata verrà offerto al pubblico un brindisi per festeggiare insieme l'arrivo del nuovo anno. 24 e 25 dicembre 2022 riposo.

Paolo Nani, lo strabiliante interprete de *La lettera*, porta in scena una performance poetica e sorprendente, dove si fondono teatro e arte visiva. Un introverso disegnatore vive isolato nel suo piccolo mondo, il proprio studio, ma i rumori che provengono dall'esterno e dalla casa accanto disturbano la sua concentrazione e influenzano il contenuto dei suoi disegni. E così le linee diventano forme e figure, che si trasformano costantemente davanti agli occhi degli spettatori, prendendo vita e intrecciandosi con il linguaggio del corpo dell'attore, espressivo e senza parole. La scena è completata da un vero e proprio paesaggio sonoro: una serie di brani musicali originali, che sottolineano i mutamenti emotivi e che vengono intersecati da effetti sonori e musicali spesso in forte contrasto tra loro.

**TEATRO GOBETTI 20 dicembre 2022 - 1 gennaio 2023** 

#### **PICCOLI MIRACOLI**

Nanigulbrandsen

TEATRO GOBETTI 10 gennaio - 5 febbraio 2023

#### **OTELLO**

**COPRODUZIONE TST** - codice 14

autore William Shakespeare diretto ed interpretato da Jurij Ferrini con Jurij Ferrini, Rebecca Rossetti e (in ordine alfabetico) Paolo Arlenghi, Sonia Guarino, Maria Rita Lo Destro, Agnese Mercati, Federico Palumeri, Stefano Paradisi, Michele Puleio regia Jurji Ferrini scena Jacopo Valsania

> Progetto URT Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale

Jurij Ferrini dirige e interpreta la più celebre tragedia sulla gelosia: l'Otello di Shakespeare. L'intreccio di veleni e calunnie, che strangola il Moro di Venezia, la sua amata Desdemona e il perfido lago, diventa qui la cornice narrativa per una chiave di lettura in stretto dialogo con il nostro presente e incentrata sui temi scottanti della discriminazione, della cospirazione e dell'intolleranza. Tarli sociali della nostra contemporaneità, che troveranno specchio nello lago androgino interpretato da Rebecca Rossetti, e nel suo piano di distruzione (e autodistruzione) macerato in un disarmante disprezzo per la vita.

Shakespeare



Leandro Piccioni e Mario Tronco, anime musicali dell'Orchestra di Piazza Vittorio, danno vita ad una riduzione musicale per chitarra e voci del *Così fan tutte* di Mozart attingendo all'antichissimo mondo della "posteggia napoletana", la musica dei suonatori di strada. L'adattamento dello scrittore Andrej Longo approfondisce i personaggi di Fiordiligi e Dorabella, interpretati dal duo Ebbanesis, e Giuseppe Miale di Mauro le proietta in un gioco di tempo e spazio che le fa rivivere in un palazzo dei Quartieri Spagnoli o più lontano in una nobile villa della Chiaja o di Posillipo.



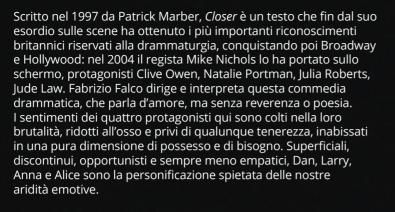
elaborazione musicale e arrangiamenti Leandro Piccioni e Mario Tronco libretto Andrej Longo direzione artistica Mario Tronco con Le Ebbanesis Serena Pisa e Viviana Cangiano regia Giuseppe Miale di Mauro arrangiamenti per l'ensemble di Alessandro Butera (chitarra manouche, mohan veena) Marcello Smigliante Gentile (mandolino, mandoloncello) Gianluca Trinchillo (chitarra classica)

Tieffe Teatro Milano Nest - Napoli Est Teatro in collaborazione con Mario Tronco

codice 32

TEATRO GOBETTI 7 - 12 febbraio 2023

#### COSÌ FAN TUTTE Mozart Da Ponte



Marber

autore Patrick Marber traduzione Marco M. Casazza con Fabrizio Falco, Davide Cirri, Eletta Del Castillo, Paola Francesca Frasca regia Fabrizio Falco scene Luca Mannino luci Marco Santoro musiche Sergio Beercock

Teatro Biondo Palermo Associazione Casa del Contemporaneo di Salerno

codice 33

TEATRO GOBETTI 14 - 19 febbraio 2023

CLOSE E R

TEATRO GOBETTI 21 - 26 febbraio 2023

#### COME TUTTE LE RAGAZZE LIBERE

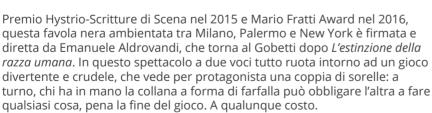
**COPRODUZIONE TST** - codice 15

Ispirata da un fatto di cronaca, la drammaturga bosniaca Tanja Šljivar ha scritto nel 2017 questo testo su sette tredicenni rimaste tutte incinte durante l'ultima gita scolastica. A metterlo in scena è Paola Rota, che, tra monologhi e scene corali, costruisce per ognuna delle protagoniste uno spazio di racconto ambivalente: sembra che le ragazze siano disposte a raccontarci tutto, tranne come è successo. Quella che mettono in atto è una sfida alle regole della società, una provocazione ai concetti canonici di famiglia e di patriarcato.

autore Tanja Sljivar traduzione Manuela Orazi un progetto di Paola Rota, Tanja Sljivar, Simonetta Solder con Silvia Gallerano, Liliana Massari, Irene Petris, Simonetta Solder, Sofia Celentani, Sara Mafodda, Martina Massaro, Sylvia Milton regia di Paola Rota light design Cristian Zucaro sound design Angelo Elle







**TEATRO GOBETTI 28 febbraio - 5 marzo 2023** 

foto Laila Pozzo

**FARFALLE** 



autore e regia Emanuele Aldrovandi con Bruna Rossi e Giorgia Senesi scene e grafiche CMP design costumi Costanza Maramotti luci Vincent Longuemare suoni Riccardo Caspani musiche Riccardo Tesorini movimenti Olimpia Fortuni

Associazione Teatrale Autori Vivi Teatro Elfo Puccini Emilia Romagna Teatro ERT Teatro Nazionale in collaborazione con L'arboreto Teatro Dimora | La Corte Ospitale Centro di Residenza Emilia-Romagna, Big Nose Production, in collaborazione con Centro di Residenza della Toscana (CapoTrave/Kilowatt e Armunia), Fondazione I Teatri Reggio Emilia

codice 34

**TEATRO GOBETTI 7 - 12 marzo 2023** 

# LE RELAZIONI PERICOLOSE

ispirato da Antonin Artaud, Teresa d'Avila, Elias Canetti, Carl von Clausewitz, Fëdor Dostoevskij, René Girard, Christopher Hampton, Hugo Von Hofmannsthal, John Keats, Pierre-Ambroise-François Choderlos de Laclos, Friedrich Nietzsche, Pier Paolo Pasolini, Donatien-Alphonse-François de Sade, Simone Weil, Stefan Zweig e dal Cantico dei Cantici drammaturgia Carmelo Rifici, Livia Rossi con Flavio Capuzzo Dolcetta, Federica Furlani. Elena Ghiaurov, Monica Piseddu, Edoardo Ribatto, Livia Rossi regia Carmelo Rifici disegno sonoro Federica Furlani impianto scenico Carmelo Rifici, Pierfranco Sofia disegno luci Giulia Pastore progetto visivo Daniele Spanò costumi Margherita Platé

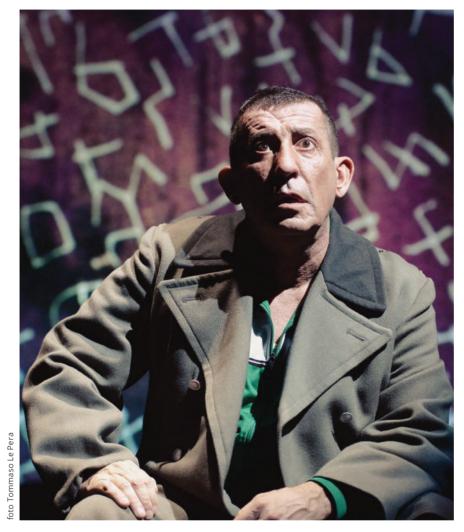
LAC Lugano Arte e Cultura

codice 35

# Rifici Rossi

drammaturgia del corpo Alessandro Sciarroni

Carmelo Rifici firma questo adattamento teatrale de Le relazioni pericolose di Choderlos de Laclos come risultato di un lungo lavoro di ricerca che ha spaziato da Artaud a Pasolini, da Nietzsche a Weil, Canetti e Dostojevskij. La violenza e il potenziale brutale delle lettere, che scandiscono il romanzo originale, qui si specchiano nelle idee degli autori e dei filosofi con i quali il regista e la drammaturga Livia Rossi si sono confrontati lavorando alla messinscena di questo astratto campo di battaglia, dominato dalla potenza distruttiva del pensiero e del linguaggio: l'agognato superamento del corpo e dei suoi istinti ed il controllo sempre più razionale e sofisticato del mondo elevano sì l'uomo oltre se stesso, ma annichiliscono anche le sue capacità empatiche ed emotive.





autore Francesco Niccolini con Claudio Casadio regia Giuseppe Marini illustrazioni Andrea Bruno scenografie e animazioni Imaginarium Creative Studio

Accademia Perduta Romagna Teatri Centro di Produzione Teatrale Società per attori in collaborazione con Lucca Comics&Games

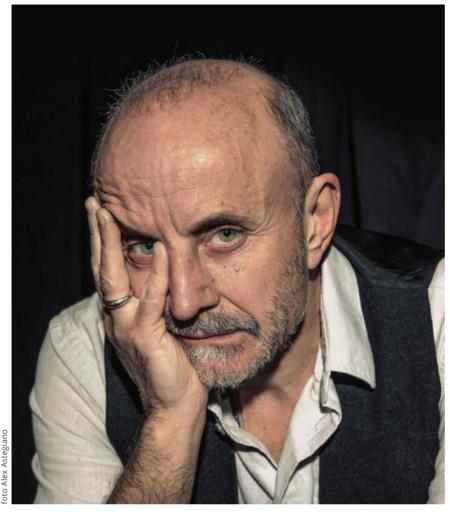
codice 36

Questa storia di amore negato, scritta da Francesco Niccolini, diretta da Giuseppe Marini e incorniciata dalle animazioni grafiche firmate dal fumettista Andrea Bruno, dà vita e voce a un personaggio indimenticabile: l'Oreste, un internato del manicomio di Imola. Abbandonato da bambino, sballottato tra orfanotrofi, riformatori e lavoretti da due soldi, è finito lì dentro per un oltraggio a un pubblico ufficiale. Non ha avuto fortuna l'Oreste, eppure, è sempre allegro: canta, disegna, non dorme mai, parla sempre. Parla soprattutto con l'Ermes, il suo compagno di stanza, uno schizofrenico convinto di essere un ufficiale aeronautico di un esercito straniero. Peccato che l'Ermes non esista.

**TEATRO GOBETTI 14 - 19 marzo 2023** 

#### **L'ORESTE**

QUANDO I MORTI UCCIDONO I VIVI



autore Daniel Pennac adattamento e regia Giorgio Gallione con Giuseppe Cederna scene Marcello Chiarenza luci Andrea Violato elaborazioni musicali Paolo Silvestri

Produzioni Fuorivia - Agidi in collaborazione con Teatro Stabile Bolzano Teatro Cristallo

codice 37

Cosa potrebbe raccontare un corpo se potesse scrivere un diario? Nel 2012 Daniel Pennac aveva provato a dare una risposta a questa domanda in un romanzo che narrava la storia di un uomo, dai dodici anni alla morte, solo attraverso i suoi cambiamenti fisici: la scoperta del sesso, le rughe, i dolori brucianti, i muscoli scattanti, i mal di denti o le meravigliose avventure del sonno e dei suoi spazi onirici. Giorgio Gallione ne ha realizzato una riduzione perfetta per l'interpretazione di Giuseppe Cederna. Un racconto composto intorno ai nostri cinque sensi e quello che riescono a trasmetterci ogni giorno: la voce di una madre, l'abbraccio di un padre, l'odore accogliente della tata, il dolore di una ferita o la delicatezza dei baci di una donna amata.

**TEATRO GOBETTI 28 marzo - 2 aprile 2023** 

#### STORIA DI UN CORPO Pennac



**TEATRO GOBETTI 4 - 6 aprile 2023** 

# UN'ULTIMA COSA CINQUE INVETTIVE, SETTE DONNE E UN FUNERALE

# De Gregorio



**TEATRO GOBETTI 11 - 16 aprile 2023** 

# UNO SPETTACOLO DI FANTASCIENZA

**QUANTE NE SANNO I TRICHECHI** 

Una nave rompighiaccio è diretta al Polo Sud per cercare di salvare la Terra, ma, nonostante la catastrofe imminente, la nostra attenzione, e quella dei tre protagonisti, si sofferma su altro, perché ciò che sta scomparendo, oltre al pack antartico, sono soprattutto l'identità, le convenzioni e le regole del linguaggio. Un lento cataclisma, dove tutto cambia di continuo e rende ormai impossibile decifrare ogni cosa. In equilibrio tra surrealtà e vita reale, Liv Ferracchiati (1985), tra i più apprezzati registi e drammaturghi della sua generazione, ci spinge a prendere consapevolezza dell'inutilità delle forme "definitive" e delle categorie che ci vengono imposte dalla cultura nella quale siamo immersi, e ci invita a metterci in ascolto di noi stessi.

## **Herracc**

autore e regia Liv Ferracchiati
dramaturg Giulio Sonno
con (in ordine alfabetico)
Andrea Cosentino, Liv Ferracchiati, Petra Valentini
scene e costumi Lucia Menegazzo
luci Lucio Diana
suono Giacomo Agnifili
realizzazione costumi in collaborazione
con Sartoria Teatro delle Muse

Marche Teatro CSS Teatro Stabile d'Innovazione del Friuli Venezia Giulia Teatro Metastasio di Prato

codice 39





autore David D.C. Moore traduzione Andrea Peghinelli con Daniele Marmi, Giovanni Anzaldo, Giulia Rupi, Eleonora Angioletti regia Silvio Peroni

Khora Teatro / La Filostoccola

codice 40

Questa tagliente commedia, scritta nel 2012 dal britannico David "D.C." Moore è ispirata al film *Humpday* di Lynn Shelton, racconta la storia di un'amicizia maschile di lunga data e tocca i temi della lealtà, del tradimento e della paura di rimanere bloccati nelle aspettative familiari e sociali. Protagonisti della divertente vicenda sono Lewis e Waldorf. Il primo è sposato e inquadrato, mentre il secondo, più libero e disinibito, non smette di incalzarlo e tentarlo. Alla fine Lewis cederà e, rimproverato per i suoi atteggiamenti rigidi verso il sesso, accetterà di girare un film porno gay con l'amico, dando vita ad una serie di risvolti esilaranti.

**TEATRO GOBETTI 18 - 23 aprile 2023** 

#### **STRAIGHT**



autore Diego Pleuteri con Alessandro Bandini, Alfonso De Vreese regia Leonardo Lidi scene e luci Nicolas Bovey costumi Aurora Damanti

Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale

TEATRO GOBETTI 2 - 14 maggio 2023 prima assoluta

#### COME NEIGIORNI MIGLIORI

**PRODUZIONE TST** - codice 16



Leonardo Lidi, vicedirettore della Scuola per Attori del Teatro Stabile di Torino, sceglie di guidare al debutto uno dei suoi allievi, Diego Pleuteri, che già lo aveva assistito nell'adattamento de *Il misantropo*. Si tratta naturalmente di una scelta coraggiosa, ma affidarsi alle sue doti e alla sua sensibilità per Lidi è un modo per ricordarci che essere giovani non può e non deve essere un difetto. Insieme ragioneranno e lavoreranno su che cosa significa amare, su cosa compone davvero un amore. E anche se davanti a questi misteri le parole tendono a soccombere, correndo il rischio di riempirsi di retorica, *Come nei giorni migliori* diventerà la lente per questa ricerca, per farla nascere e sostenerla più che per concluderla davvero. Poco importa chi sono i due amanti della storia che verrà esplorata, ciò che conta sono le loro anime dentro questo sentimento inesplorabile. Piccole cose, gesti quotidiani, gli scontri, gli avvicinamenti, il segreto inesprimibile di tutto ciò che costruisce la vita di una coppia, nelle sue gioie e nei suoi dolori, dall'inizio alla fine.



autore David Mamet traduzione Masolino D'Amico con Maria Paiato, Mariangela Granelli, Ludovica D'Auria regia Giorgio Sangati scene Alberto Nonnato luci Cesare Agoni costumi Gianluca Sbicca

Centro Teatrale Bresciano Teatro Biondo di Palermo

in accordo con Arcadia & Ricono Ltd per gentile concessione di A3 Artists Agency

codice 41

Stati Uniti, fine Ottocento, un salotto, due dame e una cameriera. Tutto farebbe pensare a una trama convenzionale e borghese, ma in *Boston Marriage* le forme sono solo apparenti e non corrispondono alla sostanza: le conversazioni dal vocabolario ricercato si macchiano presto di volgarità ed esplodono in scontri feroci, che rivelano un passato di coppia tutt'altro che risolto.

Voce tra le più rappresentative della scena americana, Premio Pulitzer 1984 e più volte nominato agli Oscar per le sue sceneggiature cinematografiche, David Mamet ci consegna un piccolo capolavoro teatrale, diretto da Giorgio Sangati.

TEATRO GOBETTI 16 - 21 maggio 2023

#### BOSTON MARRIAGE Manet



Ettore Bassi è il protagonista dell'adattamento teatrale del romanzo che nel 2015 valse a Roberto Vecchioni il Premio Cesare Pavese per la narrativa. Diretto da Ivana Ferri, che ha adattato il testo per la scena, lo spettacolo è incentrato sul racconto della storia di Stefano Quondam, un professore di letteratura greca grandissimo ma misconosciuto, e del suo rapporto con il figlio adolescente, gravato da un incurabile malattia e per il quale l'unica sollievo sembra essere la scoperta dei grandi classici. Saranno Omero, Saffo, Sofocle ed Euripide, attraverso le parole febbrili e piene d'amore del padre-maestro, ad illuminare questo emozionante rapporto tra due diverse generazioni, perchè non importa quanto si vive, ma con quanta luce dentro.

## Vecchioni

autore Roberto Vecchioni dall'omonimo romanzo edito da Einaudi Vincitore Premio Cesare Pavese 2015 - Narrativa adattamento e regia Ivana Ferri con Ettore Bassi musiche originali eseguite dal vivo Massimo Germini voce fuori scena Patrizia Pozzi

citazioni musicali Roberto Vecchioni - W.A. Mozart

**Tangram Teatro Torino** 

codice 42

ito Charlie Stive Dagna



## CAMMINATA E CORSA NON COMPETITIVA A SOSTEGNO DELLA RICERCA UNIVERSITARIA

# 5 MARZO 2023 ti aspettiamo











TEATRO GOBETTI / SALA PASOLINI versione piccolo chapiteau 18 febbraio - 19 maggio 2023

## IL PRINCIPE MEZZANOTTE

#### **COPRODUZIONE TST**

testo, regia, scene, luci Alessandro Serra realizzazione ombre Chiara Carlorosi

Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale in collaborazione con Compagnia Teatropersona

spettacolo per bambini e famiglie

## Serra

Alessandro Serra, dopo il successo internazionale de La Tempesta, presenta nello spazio trasformato della Sala Pasolini uno spettacolo per tutte le età. *Il Principe Mezzanotte* è vittima di una maledizione: quando incontrerà il vero amore sarà destinato a trasformarsi in un essere mostruoso. Per sottrarsi a questo destino decide quindi di non innamorarsi mai e si rinchiude in un maniero fumoso per vivere da solo, triste e malinconico. Un carosello di personaggi buffi e grotteschi ci porteranno nel mondo di questa fiaba delicata e romantica raccontata con uno stile insolitamente noir e misterioso, in un poetico flusso di prosa, teatro d'immagine e teatro d'ombre.







**FONDERIE LIMONE 29 - 30 ottobre 2022** 

## **BROS**

autore e regia Romeo Castellucci musica Scott Gibbons con Valer Dellakeza e con gli agenti Luca Nava, Sergio Scarlatella e con uomini dalla strada collaborazione alla drammaturgia Piersandra Di Matteo assistenti alla regia Silvano Voltolina, Filippo Ferraresi scrittura degli stendardi Claudia Castellucci

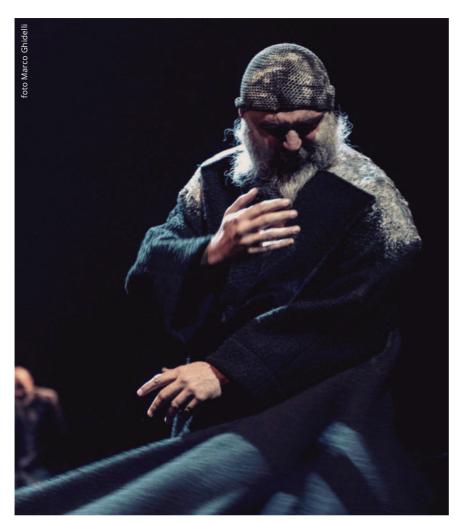
Societas in co-produzione con Kunsten Festival des Arts Brussels,
Printemps des Comédiens Montpellier 2021, LAC Lugano Arte Cultura;
Maillon Théâtre de Strasbourg - Scène Européenne, Temporada Alta 2021,
Manège-Maubeuge Scène nationale, Le Phénix Scène nationale Pôle européen de création Valenciennes,
MC93 Maison de la Culture de Seine-Saint-Denis; Emilia Romagna Teatro ERT - Teatro Nazionale,
Ruhrfestspiele Recklinghausen, Holland Festival Amsterdam,
Triennale Milano Teatro, National Taichung Theater, Taiwan

una collaborazione Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale TPE - Teatro Piemonte Europa / Festival delle Colline Torinesi

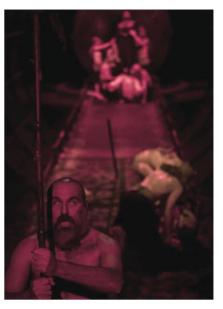
spettacolo fuori abbonamento 29 ottobre ore 21.00; 30 ottobre ore 15.30

## Castellucci

I protagonisti di questo spettacolo sono un gruppo di interpreti scritturati per andare in scena senza prima avere imparato la parte: vestiti da poliziotti, ricevono ordini tramite degli auricolari e li eseguono senza avere il tempo di pensare. Scene quotidiane, azioni metaforiche, movimenti e interazioni dominate da una sorta di dittatura invisibile, che rende estranianti anche i gesti più semplici: questa è la materia prima di *Bros*. Romeo Castellucci, maestro indiscusso del teatro contemporaneo europeo, compone ogni quadro dello spettacolo come uno specchio destinato a riflettere la nostra alienazione e ci guida in un esame profondo delle responsabilità individuali e collettive e del nostro rapporto con la legge. Una inquietante allegoria sulla violenza e le degenerazioni del potere.



Mimmo Borrelli è considerato da gran parte della critica come uno dei migliori drammaturghi italiani viventi ed è da sempre apprezzato per l'originalità del suo linguaggio: un misto di dialetti campani, rivisitati in chiave poetica, che danno vita ad un idioma aspro e duro, letterario e popolare allo stesso tempo. Premio Ubu 2018 per la regia e la drammaturgia, Premio della Critica ANCT come miglior spettacolo, e tre Premi Le Maschere del Teatro Italiano sempre nello stesso anno, *La cupa* si presenta al pubblico come una vera e propria epopea familiare, sprofondata nel ventre di una cava ricolma di colpe e delitti. Tutto si svolge nella notte di Sant'Antonio, illuminata e scaldata dal fuoco (il fucarazzo), ma attraversata anche da una vena magica che avvicina gli uomini agli animali tra sventure e dannazioni.



autore e regia Mimmo Borrelli con Maurizio Azzurro, Dario Barbato, Mimmo Borrelli, Gaetano Colella, Veronica D'Elia, Rossella De Martino, Renato De Simone, Gennaro Di Colandrea, Paolo Fabozzo, Enzo Gaito, Geremia Longobardo, Stefano Miglio, Roberta Misticone scene Luigi Ferrigno costumi Enzo Pirozzi luci Cesare Accetta musiche, ambientazioni sonore eseguite dal vivo Antonio Della Ragione

Fondazione Teatro di Napoli - Teatro Bellini

codice 44
repliche dal mercolodì al venerdì ore 20.00
sabato ore 19.30; domenica ore 15.30

**FONDERIE LIMONE 16 - 20 novembre 2022** 

## LA CUPA

FABBULA DI UN OMO CHE DIVINNE UN ALBERO

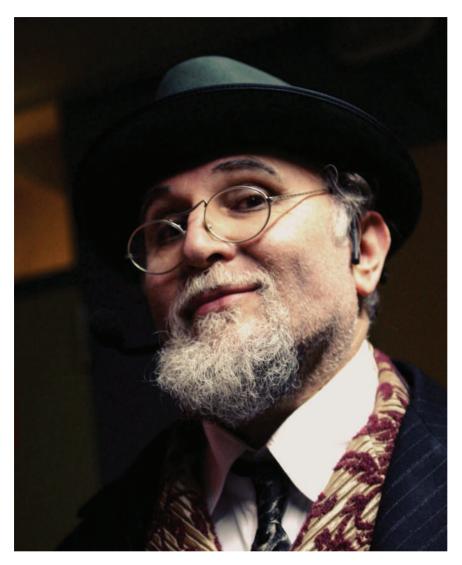


C A S A R P È G E **MARCO TODARO** 

Perché io non vado dal parrucchiere, io vado in Casa Arpège.

Cambia rimanendo te stessa. Scegli Marco Todaro!

Ph. Federico Tardito





autore e interprete Moni Ovadia e con Moni Ovadia Stage Orchestra Maurizio Deho' (violino) Giovanna Famulari (violoncello) Paolo Rocca (clarinetto) Albert Mihai (fisarmonica) Marian Serban (cymbalon) scene e costumi Elisa Savi suono Mauro Pagiaro

Corvino Produzioni Centro Teatrale Bresciano

codice 45

La lingua, la musica e la cultura Yiddish - quell'inafferrabile e affascinante miscuglio di tedesco, ebraico, polacco, russo, ucraino e romeno - sono al centro di questo *cult* teatrale firmato e interpretato da Moni Ovadia e dalla sua Stage Orchestra. La sua struttura da cabaret, con brani musicali, canti, storielle, aneddoti e citazioni ruota interamente su quella parte di cultura ebraica, di cui lo Yiddish è la lingua e il Klezmer la musica. Una grande carrellata di umorismo e citazioni in una cornice musicale che unisce il canto liturgico a sonorità più festose e popolari.

**FONDERIE LIMONE 6 - 11 dicembre 2022** 

## OYLEM GOYLEM

FONDERIE LIMONE 10 - 22 gennaio 2023 - prima nazionale

## ANTIGONE E I SUOI FRATELLI

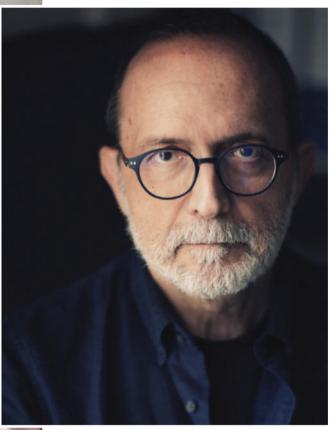
**PRODUZIONE TST** - codice 17



Antigone è tra i personaggi della tragedia classica che, ancora oggi, riesce a parlare con forza alla nostra contemporaneità, ed è da sempre l'emblema di una gioventù consapevole, assertiva e capace di opporsi al potere precostituito e ai compromessi.

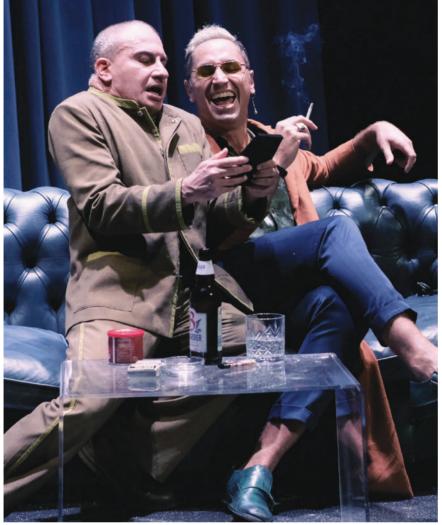
Gabriele Vacis, pur partendo dal testo di Sofocle e dalla storia che in esso è raccontata, mette in scena una fitta rete di rimandi alla storia di questo personaggio che attraversa tutti i tragici greci: da *Sette a Tebe* di Eschilo per arrivare fino a *Fenicie* di Euripide, alla ricerca della «sostanza pesante della fraternità».





autore e regia Gabriele Vacis da Sofocle con (in ordine alfabetico) Davide Antenucci, Andrea Caiazzo, Lucia Corna, Chiara Dello Iacovo, Pietro Maccabei, Lucia Raffaella Mariani, Eva Meskhi, Erica Nava, Enrica Rebaudo, Edoardo Roti, Letizia Russo, Daniel Santantonio, Lorenzo Tombesi, Gabriele Valchera, Giacomo Zandonà scenofonia e ambienti Roberto Tarasco pedagogia dell'azione Barbara Bonriposi dramaturg Glen Blackhall

Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale in collaborazione con Associazione culturale PEM



autore Patrick Marber
ispirato al *Don Giovanni* di Molière
con Daniele Russo, Alfonso Postiglione,
Mauro Marino, Gennaro Di Biase,
Noemi Apuzzo, Sebastiano Gavasso,
Alfredo Angelici, Claudio Benegas,
Claudia D'Avanzo, Arianna Sorrentino
regia Gabriele Russo
scene Roberto Crea
costumi Chiara Aversano
luci Salvatore Palladino
suono Alessio Foglia

Fondazione Teatro di Napoli - Teatro Bellini

codice 46

Ricalcata sul *Don Giovanni* di Molière, questa commedia firmata dal drammaturgo inglese Patrick Marber trasferisce il seduttore per eccellenza nella Londra di oggi, a Soho, la zona a luci rosse del West End. Ora si chiama DJ e continua ad incarnare molte deviazioni del maschio contemporaneo: fascinoso antieroe, dissoluto, ambiguo e moralmente deprecabile, ma anche straordinariamente unico nella sua potente radicalità. Solo lui sembra essere capace di vivere fino in fondo ciò che gli altri affrontano goffamente. Un personaggio estremo, che, tuttavia, messo in relazione al nostro complicato presente, diventa il veicolo di domande che oggi suonano particolarmente provocatorie: fino a che punto può spingersi la libertà personale nel ledere quella altrui?

**FONDERIE LIMONE 24 - 29 gennaio 2023** 

## DON JUAN IN SOHO



Mario Spada

## **AMORE**

regia Pippo Delbono con Dolly Albertin, Gianluca Ballarè, Margherita Clemente, Pippo Delbono, Ilaria Distante, Aline Frazão, Mario Intruglio, Pedro Jóia, Nelson Lariccia, Gianni Parenti, Miguel Ramos, Pepe Robledo, Grazia Spinella musiche originali di Pedro Jóia e di autori vari

Emilia Romagna Teatro ERT - Teatro Nazionale coproduzione São Luiz Teatro Municipal - Lisbona, Pirilampo Artes Lda, Câmara Municipal de Setúbal Rota Clandestina, República Portuguesa - Cultura / Direção-Geral das Artes (Portogallo)
Fondazione Teatro Metastasio di Prato (Italia), Teatro Coliseo Istituto Italiano di Cultura di Buenos Aires e ItaliaXXI - Buenos Aires (Argentina), Comédie de Genève (Svizzera)
Théâtre de Liège (Belgio), Les 2 Scènes - Scène Nationale de Besançon (Francia)
KVS Bruxelles (Belgio), Sibiu International Theatre Festival/Radu Stanca National Theater (Romania)
con il sostegno del Ministero della Cultura (Italia)

codice 47

## Delbono

L'amore è un sentimento, uno stato dell'anima, ma anche un ingranaggio del nostro organismo, che separa, muove, frantuma e ricompone tutto ciò che viviamo, e soprattutto desideriamo. Pippo Delbono porta in scena un intenso viaggio musicale e poetico, che cerca l'amore in geografie lontane - Portogallo, Angola, Capo Verde e in quelle più intime ed emotive. Le note che ci accompagnano in questa esplorazione sono quelle malinconiche del fado, che esplodono in slanci energici attraverso la voce dei suoi cantanti, e il ritmo è ora quello di una parata, ora di un tableau vivant o di una lenta processione; un grande affresco, in costante trasformazione, che cerca di offrirci un codice per mettere ordine nel nostro dissestato universo interiore.



## **ENJOY THE CONVERSATION**

SEGUI IL TST ANCHE SU FACEBOOK, INSTAGRAM E YOUTUBE









### **VICINI AL NOSTRO TEATRO**

Entra anche tu a far parte degli Amici del Teatro Stabile di Torino. Ti basterà versare la quota associativa annuale tramite bonifico bancario scegliendo tra: socio ordinario - quota a partire da 20€ e socio sostenitore - quota a partire da 100€.

Info su teatrostabiletorino.it/amici



Fonderie Limone – sala grande 9 – 10 settembre, ore 20.45 – Prima nazionale

#### DAMIEN JALET, KOHEI NAWA

#### **VESSEL**

Francia/Belgio/Giappone

9 settembre, ore 19.00 e 22.15 10 settembre, ore 19.30 e 22.15

#### AMBRA SENATORE

#### **FUORI CAMPO**

passeggiata dietro le quinte delle Fonderie Limone Italia/Francia

Fonderie Limone – sala grande

Fonderie Limone – sala grande 13 – 14 settembre, ore 20.45 – Prima nazionale

#### SALIA SANOU

### D'UN RÊVE

Burkina Faso/Francia

Fonderie Limone – sala grande 16 – 17 settembre, ore 20.45 – Prima nazionale

**BRIGEL GJOKA** 

RAUF "RUBBERLEGZ" YASIT & RUŞAN FILIZTEK

in collaborazione con WILLIAM FORSYTHE

#### **NEIGHBOURS**

Albania/Regno Unito/Stati Uniti/Turchia

Fonderie Limone – sala piccola 16 settembre, ore 22.15

17 settembre, ore 19.30 e 22.15 - Prima nazionale

#### DAMIANO OTTAVIO RIGI AI ESSANDRA PAOI ETTI

#### **UN DISCRETO PROTAGONISTA**

Italia/Polonia

Teatro Carignano 20 settembre, ore 20.45 – Prima nazionale

#### ADRIANO BOLOGNINO

#### **RUA DA SAUDADE**

Italia

Fonderie Limone – sala grande 23 – 24 settembre, ore 20.45

EMIANUEL GAT

#### LOVETRAIN2020

Israele/Francia

Fonderie Limone – sala grande 27 – 28 settembre, ore 20.45 – Prima nazionale

GREGORY MAQOMA. THUTHUKA SIBISI

#### **BROKEN CHORD**

Sudafrica

Fonderie Limone – sala grande 1 ottobre, ore 20.45 – Prima nazionale

#### CRISTINA KRISTAL RIZZO, MEGUMI EDA

#### **MONUMENTUM**

The Second Sleep

Italia/Giappone

Teatro Astra

5 - 6 ottobre, ore 20.45 - Prima nazionale

#### CHRISTIAN RIZZO

#### **EN SON LIEU**

Francia

Fonderie Limone - sala grande
7 - 8 ottobre, ore 20.45 - Prima nazionale

#### FUN-MF AHN

#### **DRAGONS**

Corea

Fonderie Limone - sala grande 13 - 14 ottobre ore 20.45 - Prima nazionale

AMALA DIANOR, ALIOUNE DIAGNE,

#### NOAMI FALL, LADJI KONÉ

#### **SIGUIFIN**

Senegal/Burkina Faso/Mali/Francia

Fonderie Limone – sala piccola 13 – 14 ottobre, ore 22.15 – Prima nazionale

#### AMALA DIANOR

#### **MAN REC**

Senegal/Francia

Fonderie Limone – sala grande 15 ottobre, ore 20.45 – Prima nazionale

#### AMALA DIANOR

### **WO-MAN/POINT ZÉRO**

Senegal/Francia

Fonderie Limone – sala grande 21 – 22 ottobre, ore 20.45

#### HOFESH SHECHIER

#### **CONTEMPORARY DANCE 2.0.**

Israele/Regno Unito

**HOFESH SHECHTER COMPANY** Shechter II

Fonderie Limone – sala grande 25 – 26 ottobre, ore 20.45 – Prima nazionale

#### ALAN HICIEN OYEN

#### STORY, STORY, DIE.

Norvegia







### **IL CROGIUOLO**

Bolzano, Teatro Comunale dal 27 al 30 ottobre 2022 Milano, Teatro Strehler dall'1 al 10 novembre 2022 Correggio, Teatro Asioli 12 novembre 2022 Genova, Teatro della Corte dal 16 al 20 novembre 2022 Roma, Teatro Quirino dal 22 al 27 novembre 2022 Napoli, Teatro Mercadante dal 29 novembre al 4 dicembre 2022 Ancona, Teatro delle Muse dall' 8 all'11 dicembre 2022 Trento, Teatro Sociale dal 15 al 18 dicembre 2022 Lugano, Teatro LAC dal 21 al 22 dicembre 2022

### **DULAN LA SPOSA**

Tournée Terni, Teatro Sergio Secci dall'1 al 3 novembre 2022 Perugia, Teatro Morlacchi dal 5 al 6 novembre 2022 Genova, Teatro Gustavo Modena dal 9 al 13 novembre 2022. Brescia, Teatro Sociale dal 16 al 20 novembre 2022 Bolzano, Teatro Comunale dal 24 al 27 novembre 2022 Lodi, Teatro alle Vigne 30 novembre 2022 Pistoia, Teatro Manzoni, dal 3 al 4 dicembre 2022 Vignola, Teatro Ermanno Fabbri 6 dicembre 2022 Mezzolombardo, Teatro San Pietro, 7 dicembre 2022 Bagnacavallo, Teatro Carlo Goldoni, dal 9 al 10 dicembre 2022

### **LA TEMPESTA**

Reggio Emilia, Teatro Romolo Valli 8 novembre 2022 Savona, Teatro Chiabrera dal 10 al 12 novembre 2022 Milano, Teatro Strehler dal 15 al 27 novembre 2022 Bologna, Arena del Sole dal 30 novembre al 4 dicembre 2022 Trieste, Teatro Il Rossetti dall'8 all' 11 dicembre 2022 Pinerolo, Teatro Sociale 13 dicembre 2022 Asti, Teatro Alfieri 15 dicembre 2022 La Spezia, Teatro Civico dal 17 al 18 dicembre 2022 Rimini, Teatro Galli dal 21 al 23 dicembre 2022 Sassari, Teatro Comunale 9 gennaio 2023 Cagliari, Teatro Massimo dall'11 al 15 gennaio 2023 Trento, Teatro Sociale, dal 19 al 22 gennaio 2023 Genova, Teatro della Corte dal 25 al 29 gennaio 2023 Napoli, Teatro Bellini dal 31 gennaio al 5 febbraio 2023 Montbéliard, Teatro MA Scene Nationale 25 aprile 2023 Budapest, MITEM Festival dal 29 al 30 aprile 2023

### **SEI PERSONAGGI** IN CERCA D'AUTORE

Genova, Teatro della Corte dal 9 al 14 maggio 2023 Napoli, Teatro Bellini dal 16 al 28 maggio 2023

### **RICCARDO III**

Milano, Teatro Elfo Puccini dal 28 marzo al 2 aprile 2023 Lugano, Teatro LAC dal 5 al 6 aprile 2023 Bressanone, Teatro Municipale 11 aprile 2023 Bolzano, Teatro Comunale dal 13 al 16 aprile 2023 Casale Monferrato, Teatro Municipale dal 18 al 19 aprile 2023 Pavia, Teatro Fraschini dal 21 al 23 aprile 2023 Trento, Teatro Sociale dal 27 al 30 aprile 2023 Modena, Teatro Storchi dal 3 al 7 maggio 2023 Padova, Teatro Verdi dal 10 al 14 maggio 2023 Roma, Teatro Quirino dal 16 al 21 maggio 2023



La scuola di alta formazione professionale - gestita dall'Agenzia Formativa del Teatro Stabile di Torino, accreditata da Regione Piemonte e Città Metropolitana di Torino e finanziata dal Fondo Sociale Europeo - è stata fondata nel 1991 da Luca Ronconi. Il progetto didattico triennale prevede un lavoro sulle diverse tecniche di recitazione, associato ad un percorso articolato, che permette agli allievi di approfondire le estetiche teatrali, anche attraverso seminari specifici, laboratori orientati all'interpretazione e approfondimenti teorici mirati.

Nei trent'anni di attività la Scuola ha ospitato lezioni e laboratori di alcuni dei più importanti artisti, studiosi ed esperti della scena tra i quali ricordiamo in primis Luca Ronconi, Mauro Avogadro, Valter Malosti, Gabriele Vacis, Antonio Latella, Mario Martone, Declan Donnellan, Elisabetta Pozzi, John Turturro, Massimo Popolizio, Eugenio Allegri, Thomas Richards, Alessio Maria Romano, Laura Curino, Filippo Dini, Silvio Peroni, Serena Sinigaglia, Fausto Paravidino.

Per il triennio 2021-2024 la direzione e la vicedirezione della Scuola sono affidate rispettivamente a Valerio Binasco e Leonardo Lidi.

Maggiori informazioni su teatrostabiletorino.it



#### **SERVIZIO AL PUBBLICO**

Via Rossini, 12 - 10124 Torino dal lunedì al venerdì, ore 9.30/13.00 - 14.30/17.30 su prenotazione telefonica - tel. 011 5169405/428 biblioteca@teatrostabiletorino.it



Per l'ottava stagione, gli appuntamenti di Retroscena si spostano al Teatro Carignano, il mercoledì alle ore 17.30: i protagonisti della stagione teatrale e i docenti dell'Università degli Studi di Torino si alternano a presentare e condurre gli incontri, aperti al pubblico, di approfondimento degli spettacoli. Una proposta rivolta a tutti gli spettatori per imparare a leggere il teatro con gli occhi di chi lo scrive, comprendere il punto di vista degli attori e dei registi, che animano tutte le sere i palcoscenici del Teatro Stabile di Torino.



## TEATRO CARIGNANO CAFFETTERIA LAVAZZA

#### MERCOLEDÌ 12 OTTOBRE 2022 | ore 17.30

Filippo Dini e gli attori della compagnia dialogano con Federica Mazzocchi (DAMS/ Università di Torino) su *IL CROGIUOLO*, di Arthur Miller regia Filippo Dini

#### MERCOLEDÌ 19 OTTOBRE 2022 | ore 17.30

Valerio Binasco e gli attori della compagnia dialogano con Mariapaola Pierini (DAMS/ Università di Torino) su *DULAN LA SPOSA*, di Melania Mazzucco regia Valerio Binasco

#### MERCOLEDÌ 16 NOVEMBRE 2022 | ore 17.30

Geppy Gleijeses, Maurizio Micheli e Lucia Poli dialogano con Leonardo Mancini (Università di Torino) su *SERVO DI SCENA*, di Ronald Harwood, regia Guglielmo Ferro

#### MERCOLEDÌ 23 NOVEMBRE 2022 | ore 17.30

Emiliano Bronzino, Matthias Martelli dialogano con Claudio Marazzini (Accademia della Crusca) e Leonardo Mancini (Università di Torino) su *DANTE TRA LE FIAMME E LE STELLE*, di Matthias Martelli, regia Emiliano Bronzino

#### MERCOLEDÌ 14 DICEMBRE 2022 | ore 17.30

Leonardo Lidi e gli attori della compagnia dialogano con Federica Mazzocchi (DAMS/ Università di Torino) su *IL GABBIANO*, di Anton Čechov, regia di Leonardo Lidi

#### MERCOLEDÌ 11 GENNAIO 2023 | ore 17.30

Gabriele Vacis e gli attori della compagnia dialogano con Franco Perrelli (Università di Bari) su *ANTIGONE E I SUOI FRATELLI*, da Sofocle, regia Gabriele Vacis

#### MERCOLEDÌ 18 GENNAIO 2023 | ore 17.30

Jurij Ferrini e gli attori della compagnia dialogano con Matteo Tamborrino (Università di Torino) su *OTELLO*, di William Shakespeare, regia Jurji Ferrini

#### MERCOLEDÌ 8 MARZO 2023 | ore 17.30

Kriszta Székely e gli attori della compagnia dialogano con Leonardo Mancini (Università di Torino) su *RICCARDO III*, di William Shakespeare, regia Kriszta Székely

#### MERCOLEDÌ 19 APRILE 2023 | ore 17.30

Valerio Binasco e gli attori della compagnia dialogano con Armando Petrini (DAMS/ Università di Torino) su *SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE*, di Luigi Pirandello, regia Valerio Binasco

#### MERCOLEDÌ 3 MAGGIO 2023 | ore 17.30

Diego Pleuteri, Leonardo Lidi e gli attori della compagnia dialogano con Matteo Tamborrino (Università di Torino) su *COME NEI GIORNI MIGLIORI*, di Diego Pleuteri, regia Leonardo Lidi

#### MERCOLEDÌ 17 MAGGIO 2023 | ore 17.30

Filippo Dini e gli attori della compagnia dialogano con Mariapaola Pierini (DAMS/ Università di Torino) su *AGOSTO A OSAGE COUNTY*, di Tracy Letts, regia Filippo Dini

Ingresso libero fino a esaurimento dei posti in sala, prenotazione obbligatoria online su teatrostabiletorino.it Info Centro Studi tel. 011.5169405 centrostudi@teatrostabiletorino.it







#### **TEATRO CARIGNANO**



Il Teatro Stabile di Torino gestisce i teatri storici Carignano e Gobetti e il complesso delle Fonderie Limone a Moncalieri, esempio di architettura industriale riconvertito a spazio culturale multidisciplinare. Nel corso dei secoli il **Teatro Carignano** ha ospitato molti protagonisti della scena teatrale europea: Carlo Goldoni e Vittorio Alfieri, Eleonora Duse e Sarah Bernhardt, Arturo Toscanini e Niccolò Paganini, oltre ai Premi Nobel Luigi Pirandello, Albert Camus, Harold Pinter e Dario Fo.

Piazza Carignano, 6 - Torino

Naviga tra gli spazi, i palchi e gli scaloni del Teatro Carignano con Google Maps teatrostabiletorino.it/teatro-carignano

**GLI SPAZI** 

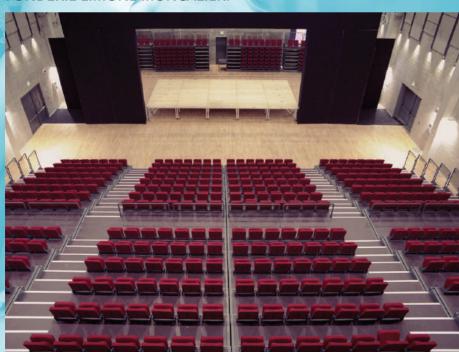
#### **TEATRO GOBETTI**



Nella sala del **Teatro Gobetti**, inaugurato nel 1842, ha risuonato per la prima volta l'Inno di Mameli. Qui lo Stabile è nato nel 1955 e qui trovano spazio gli uffici e il Centro Studi, una della più importanti biblioteche teatrali del nostro Paese. Il Teatro Gobetti ospita la **Sala Pasolini**, destinata a piccoli allestimenti o monologhi.

Via Rossini, 8 - Torino

#### **FONDERIE LIMONE MONCALIERI**



Polo unico nel suo genere, le Fonderie Limone Moncalieri, premiate dall'Ordine degli Architetti con il riconoscimento Architetture Rivelate, ospitano due sale teatrali, i laboratori tecnici e scenografici, le foresterie e la Scuola per Attori, fondata nel 1991 da Luca Ronconi, agenzia formativa finanziata dal Fondo Sociale Europeo. Le Fonderie sono il cuore pulsante della produzione del Teatro Stabile e il palcoscenico di riferimento del festival Torinodanza.

Via De Filippo angolo Via Pastrengo, 88 - Moncalieri (To)



#### **PREMIUM**

**PREMIUM BIG** (10 spettacoli a scelta, di cui almeno 3 al Gobetti e 2 alle Fonderie) In biglietteria € 245,00 - On line € 225,00\*

**PREMIUM CARIGNANO** (8 spettacoli a scelta al Carignano) In biglietteria € 252,00 - On line € 232,00\*

DREMILIM CORETTI (6 spottasoli a ssolta al

PREMIUM GOBETTI (6 spettacoli a scelta al Gobetti)

In biglietteria € 108,00 - On line € 96,00\*

**PREMIUM SMALL** (4 spettacoli a scelta)

Riservato a chi già possiede un abbonamento Premium o a Posto Fisso. In vendita solo in biglietteria € 80,00

#### **POSTO FISSO**

Questa formula di abbonamento consente di assistere agli spettacoli dallo stesso posto e nello stesso giorno della settimana per i seguenti titoli in programma al Carignano:

#### **8 SPETTACOLI** € 216,00

Il crogiuolo - Servo di scena - Maria Stuarda - Uno sguardo dal ponte Riccardo III - Sei personaggi in cerca d'autore - Agosto a Osage County - Lazarus

#### **6 SPETTACOLI** € 171,00

Il crogiuolo - Servo di scena - Maria Stuarda - Uno sguardo dal ponte Riccardo III - Sei personaggi in cerca d'autore

### STANDARD

#### 12 SPETTACOLI A SCELTA (di cui 1 produzione TST)

In biglietteria € 210,00 - On line € 187,00\*

Ridotto giovani (nati dal 1997 in poi) In biglietteria € 150,00 - On line € 132,00\* \*\*

#### 7 SPETTACOLI A SCELTA (di cui 1 produzione TST)

In biglietteria € 154,00 - On line € 131,00\*

Ridotto (CRAL/Aziende Private/Associazioni convenzionate/Insegnanti/Pensionati/Amici TST)

In biglietteria € 136,00 - On line € 120,00\* \*\*

Ridotto giovani (nati dal 1997 in poi) In biglietteria € 102,00 - On line € 95,00\* \*\*

**UNDER35** (8 spettacoli di cui 1 produzione TST)

In biglietteria € 132,00 - On line €122,00\* \*\*

**SPECIALE MONCALIERI** (4 spettacoli a scelta alle Fonderie Limone)

In biglietteria e on line € 54,00 \*\* Riservato ai residenti di Moncalieri

### **SCUOLE E UNIVERSITÀ**

#### **UNIVERSITY PASS**

In biglietteria € 55,00 - On line €50,00\* \*\*

Riservato agli studenti universitari: 5 ingressi da utilizzare da soli o in compagnia.

#### SCUOLE SUPERIORI DI SECONDO GRADO E DOCENTI

Le formule di abbonamento per le scuole si articolano su più proposte, ognuna calibrata in base all'età degli studenti. Per tutte le informazioni è possibile scrivere a promozione@teatrostabiletorino.it Il TST aderisce inoltre al progetto **Carta del Docente** e **18App**: tutte le info sul sito.

### <u>UN POSTO PER TUTTI</u>

Grazie al sostegno della Fondazione CRT, il Teatro Stabile di Torino offre 1.000 abbonamenti gratuiti a 3 spettacoli per cittadini a basso reddito. Per accedere a questa offerta vi invitiamo a consultare la pagina del nostro sito dedicata a questa iniziativa.

## ABBONAMENTI 101

### **BIGLIETTI SINGOLI**

#### **TEATRO CARIGNANO**

Platea e palchi centrali Intero (in biglietteria e on line) € 37,00\* Ridotto di legge (under35 / over 65) € 34,00 Ridotto abbonati € 31,00 Ridotto under25 € 17,00

Palchi laterali In biglietteria e on line € 26,00\* Platea e palchi a visibilità ridotta Solo in biglietteria € 16,00

#### TEATRO GOBETTI E FONDERIE LIMONE

Intero (in biglietteria e on line) € 28,00\* Ridotto di legge (under35 / over 65) € 25,00 Ridotto abbonati € 21,00 Ridotto under25 € 15,00

#### **SALA PASOLINI**

Le repliche de *Il principe Mezzanotte* alla Sala Pasolini possono essere acquistate in biglietteria e on line al prezzo unico di € 5,00 (escluse le commissioni vivaticket per l'on line)

\*Escluse commissioni Vivaticket

\*\*All'ingresso in teatro potrà essere richiesta l'esibizione del documento che dà diritto alla riduzione. Eventuali irregolarità comporteranno il pagamento della differenza.

### INFORMAZIONI GENERALI

L'acquisto in prevendita di un biglietto singolo prevede un costo di € 1,00. A partire da un'ora prima dell'inizio di ogni spettacolo, sarà possibile acquistare i biglietti per la sera stessa presso le casse dei nostri teatri.

Vi ricordiamo che non è consentito sostituire uno spettacolo già scelto con un altro titolo e che, in caso di cambio data, smarrimento o deterioramento dei biglietti, per la ristampa verrà richiesto il pagamento di € 3,00 la sera stessa dello spettacolo o di € 5,00 nella settimana di programmazione. Nel caso voleste cambiare data, sarà possibile soltanto anticipare la vostra serata e l'assegnazione dei nuovi posti avverrà nello stesso settore compatibilmente con le poltrone disponibili. In alcuni casi, le scenografie degli spettacoli potrebbero richiedere l'ampliamento del palcoscenico e la relativa rimozione delle prime file. In questi casi gli abbonati verranno riposizionati nei migliori posti disponibili. Gli spettacoli, gli orari, le sedi potranno subire variazioni.

### DOVE ACQUISTARE

#### **BIGLIETTERIA**

Presso il Teatro Carignano - piazza Carignano, 6 Torino. Orari di apertura: dal martedì al sabato, dalle ore 13 alle 19 domenica dalle ore 14 alle 19. Tel. 011 5169555, Num. Verde 800 235 333

biglietteria@teatrostabiletorino.it

In occasione delle festività gli orari di apertura potrebbero subire variazioni e verranno comunicati sul nostro sito

teatrostabiletorino.it.

La biglietteria on line sarà invece sempre attiva.

#### **ON LINE**

teatrostabiletorino.vivaticket.it

#### APP

Attraverso la nostra App è possibile acquistare i biglietti facilmente, senza un secondo login a Vivaticket, scegliendo manualmente il posto sulla mappa o sfruttando l'opzione "posti migliori". L'App "Teatro Stabile Torino" è scaricabile gratuitamente da Play Store (Android) e App Store (iOS).



#### ORARIO SPETTACOLI

#### **TEATRO CARIGNANO E TEATRO GOBETTI**

mar - gio - sab ore 19.30 | mer - ven ore 20.45 | dom ore 15.30 (salvo dove diversamente indicato)

#### **FONDERIE LIMONE MONCALIERI**

mar - mer - gio - ven ore 20.45 | sab ore 19.30 | dom ore 15.30 (salvo dove diversamente indicato)

#### **SPAZITEATRALI**

TEATRO CARIGNANO piazza Carignano, 6 - Torino
TEATRO GOBETTI via Rossini, 8 - Torino
FONDERIE LIMONE MONCALIERI via Eduardo de Filippo
angolo via Pastrengo, 88 - Moncalieri (TO)

## BIGLIETTI PUNTI VENDITA

## ACCESSIBILITÀ

Il Teatro Stabile di Torino desidera che le proprie sale siano un luogo adatto ed accogliente per tutti e per questa ragione ha deciso di dotare i propri teatri di strumenti e dispositivi adatti a rendere accessibili alcuni spettacoli del proprio cartellone, non soltanto dal punto di vista architettonico, ma anche attraverso l'eliminazione delle barriere più invisibili.

### ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Tutti i nostri teatri rispondono pienamente ai requisiti di accessibilità necessari alle persone con ridotta capacità motoria o che utilizzano una sedia a rotelle.

## SOPRATTITOLI IN INGLESE, ITALIANO E SEMPLIFICATI

Fruibili attraverso smartphones, tablet e smart-glasses.

### SCHEDE SEMPLIFICATE DI PRESENTAZIONE DEGLI SPETTACOLI

Le schede sono scaricabili dal sito e dalla App TST o reperibili direttamente in teatro nelle sere di spettacolo.

## VIDEO DI APPROFONDIMENTO CON AUDIO, SOTTOTITOLI E LIS

Consultabili sul sito e sulla App TST.

#### AUDIO-INTRODUZIONI

Ascoltabili sul sito e sulla App TST e trasmesse in sala all'inizio di ogni replica.

#### **VISITE TATTILI ALLE SCENOGRAFIE**

Prima di alcune repliche è possibile, guidati da uno o più artisti della compagnia in scena, effettuare un tour tattile sul palcoscenico

## VISITE GUIDATE IN TEATRO CON INTERPRETE LIS

Nel corso dell'anno sono previste alcune visite guidate alla scoperta dei nostri teatri. Alcune di esse prevedono la presenza di un interprete LIS

#### WEE

Il nostro sito implementa alcune importanti funzioni legate all'accessibilità al fine di rendere i propri contenuti facilmente fruibili a persone con difficoltà di percezione, disabilità cognitive, uditive o visive.

#### CAA

Lo spettacolo dedicato al pubblico più giovane, Il Principe Mezzanotte, prevede una scheda in Comunicazione Alternativa Aumentativa scaricabile dal sito e dalla App TST.

#### **REPLICHE SOFT**

Per gli spettacoli *Dante tra le fiamme e le stelle, Antigone e i suoi fratelli e Otello* alcune repliche verranno realizzate in un'atmosfera più rilassata, così da favorire la partecipazione di adulti o bambini con difficoltà di apprendimento, autistici o con disordini della comunicazione sensoriale.

Lo spettacolo si svolgerà in una dimensione di luce più confortevole, non saranno presenti effetti strobo, le porte della sala resteranno aperte ed eventuali volumi troppo alti di musiche o effetti sonori verranno ridotti.

Tutte le info sul sito.

## CALENDARIO REPLICHE ACCESSIBILI

Teatro Gobetti, dal 25 al 30 ottobre 2022 DULAN LA SPOSA

di Melania Mazzucco - regia Valerio Binasco

Teatro Gobetti, dal 29 novembre al 4 dicembre 2022

DANTE TRA LE FIAMME E LE STELLE

di Matthias Martelli - regia Emiliano Bronzino

Teatro Carignano, dal 13 al 18 dicembre 2022 IL GABBIANO

di Anton Čechov - regia Leonardo Lidi

Fonderie Limone, dal 17 al 22 gennaio 2023

#### **ANTIGONE E I SUOI FRATELLI**

da Sofocle - regia Gabriele Vacis

Teatro Gobetti, dal 31 gennaio al 5 febbraio 2023

di William Shakespeare - regia Jurij Ferrini

Teatro Carignano, dal 2 al 7 maggio 2023

SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE

di Luigi Pirandello - regia Valerio Binasco

Teatro Carignano, dal 30 maggio al 4 giugno 2023

AGOSTO A OSAGE COUNTY di Tracy Letts - regia Filippo Dini

### PREZZI

I prezzi variano a seconda dello spettacolo e dei teatri. Le persone con disabilità hanno diritto al biglietto ridotto (€ 31 al Carignano e € 26 al Gobetti e a Fonderie) e, in caso di necessità, l'accompagnatore potrà entrare gratuitamente. Inoltre, per i cittadini a basso reddito è possibile accedere a "Un posto per tutti", che ogni anno mette a disposizione 1000 abbonamenti gratuiti (tutte le info sul sito TST).

#### **PRENOTAZIONI**

Per organizzare al meglio la vostra accoglienza e garantire a chi utilizza una sedia a rotelle la disponibilità del posto, vi chiediamo di prenotare in anticipo i biglietti, contattando la nostra biglietteria e specificando eventuali necessità. (biglietteria@teatrostabiletorino.it | 011 5169555).

#### INFC

Per ricevere maggiori informazioni su orari, prezzi, spettacoli accessibili e sulle modalità di accesso, puoi contattarci via email (accessibilita@teatrostabiletorino.it) o telefonicamente allo 011 5169460.

Il Teatro Stabile di Torino nel 2021 è entrato a far parte di EBA (Europe Beyond Access). La rete italiana EBA è nata per interrogarsi e fare ricerca su temi di accessibilità ed inclusione nelle arti performative.

TEATROSTABILETORINO.IT/ACCESSIBILITA



VESSEL
FUORI CAMPO
D'UN RÊVE
NEIGHBOURS
UN DISCRETO PROTAGONISTA
RUA DA SAUDADE
LOVETRAIN2O2O
BROKEN CHORD

| MONUMEMTUM

**IL CROGIUOLO** 

**EN SON LIEU** 

**DRAGONS** 

**DULAN LA SPOSA** 

일 SIGUIFIN

**MAN REC** 

WO-MAN / POINT ZERO

**EDIFICIO 3** 

**CONTEMPORARY DANCE 2.0.** 

**STORY STORY DIE** 

**BROS\*** 

IL DUCE DELINQUENTE\*

STORIE

NON È PIÙ TEMPO DI UCCIDERE

**FERITO A MORTE** 

LA SIGNORINA GIULIA

**SERVO DI SCENA** 

**ANTICHI MAESTRI** 

LA CUPA\*

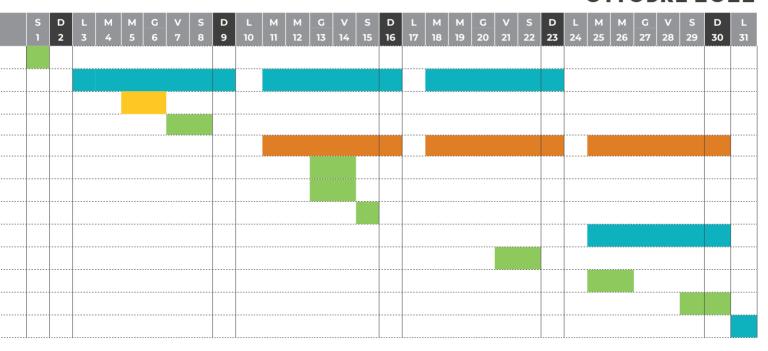
**DANTE TRA LE FIAMME E LE STELLE** 

**CYRANO DE BERGERAC** 

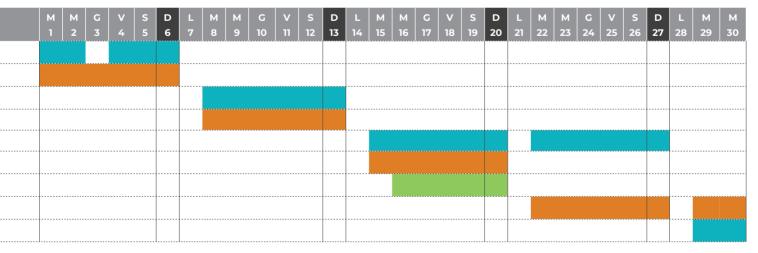
#### **SETTEMBRE 2022**

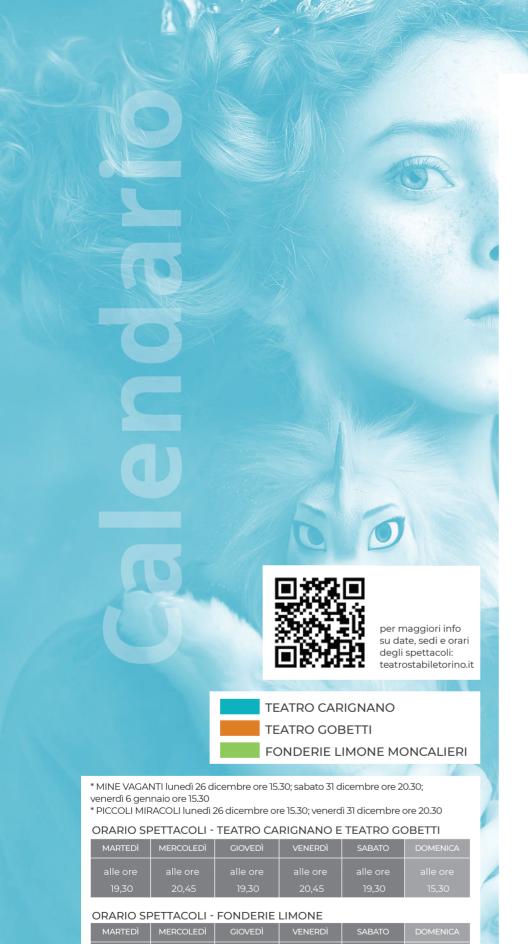


#### **OTTOBRE 2022**



### **NOVEMBRE 2022**





## DANTE TRA LE FIAMME E LE STELLE CYRANO DE BERGERAC

SPETTRI

**FINE PENA ORA** 

**OYLEM GOYLEM** 

**IL GABBIANO** 

THE CHILDREN

MINE VAGANTI\*

**PICCOLI MIRACOLI\*** 

MINE VAGANTI\*

**PICCOLI MIRACOLI\*** 

**OTELLO** 

ANTIGONE E I SUOI FRATELLI

**HEDDA GABLER** 

IL MERCANTE DI VENEZIA

MARIA STUARDA

**DON JUAN IN SOHO** 

**OTELLO** 

**MARIA STUARDA** 

**UNO SGUARDO DAL PONTE** 

**COSÌ FAN TUTTE** 

CLOSER

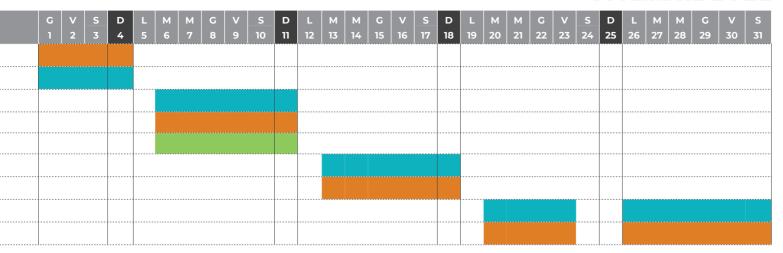
TANGO MACONDO

**COME TUTTE LE RAGAZZE LIBERE** 

**FARFALLE** 

**AMORE** 

#### DICEMBRE 2022



#### **GENNAIO 2023**



#### FEBBRAIO 2023



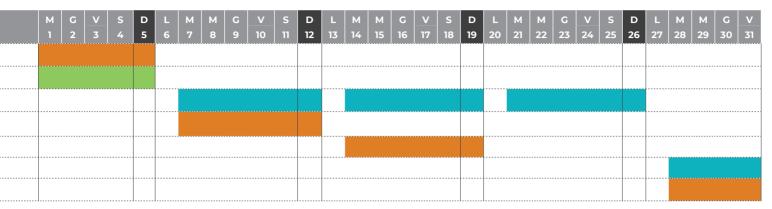


**UNO SPETTACOLO DI FANTASCIENZA** 

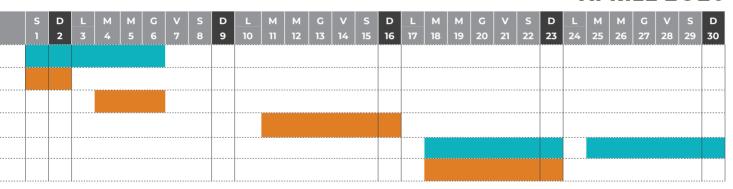
SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE

SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE

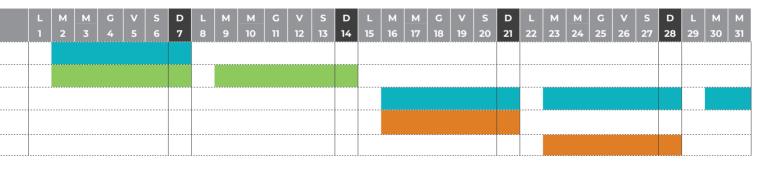
#### **MARZO 2023**



#### **APRILE 2023**

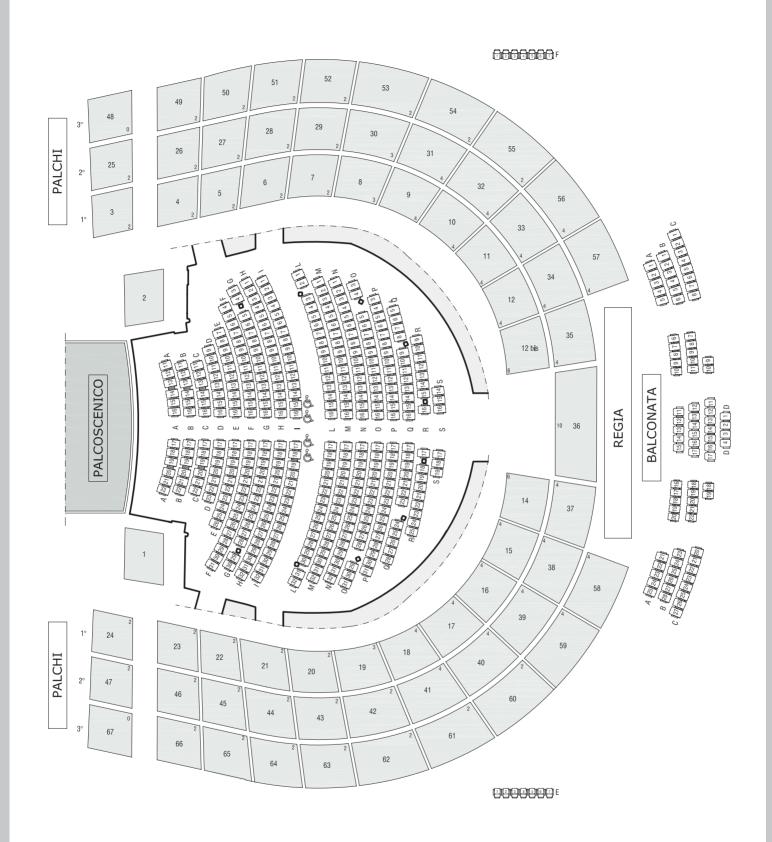


### **MAGGIO 2023**

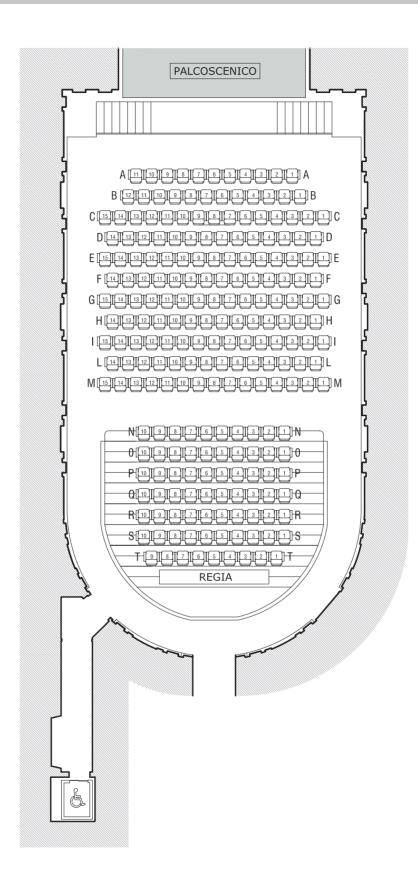


#### **GIUGNO 2023**

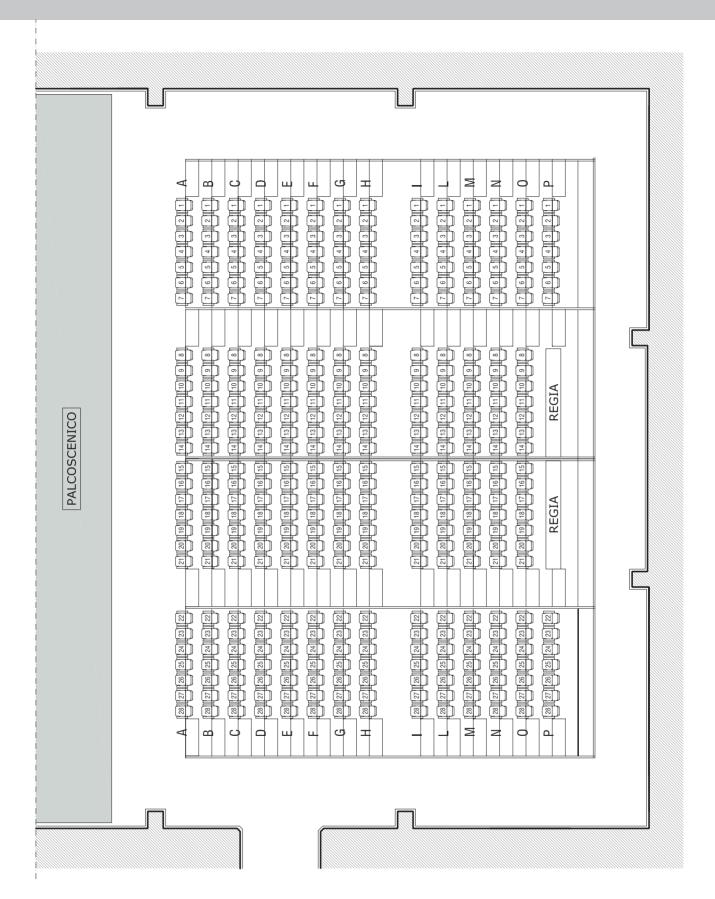




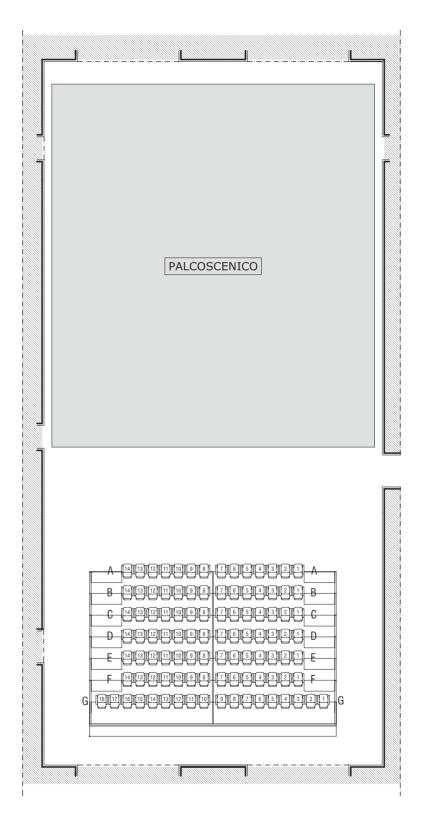
## **TEATRO CARIGNANO**



## **TEATRO GOBETTI**



## LIMONE SALA GRANDE



## LIMONE SALA PICCOLA



Residuo fisso 14 mg/l Sodio 0,88 mg/l Durezza 0.60 °f

Le forme della bottiglia firmata Pininfarina, eleganti e delicate, rendono unica l'esperienza nei luoghi dell'alta ristorazione.

L'esclusiva etichetta argentata arricchisce la bottiglia, valorizzando l'acqua più leggera d'Europa come puro dono della natura.

# LAUREIANA

L'acqua più leggera d'Europa

Segui la leggerezza







www.lauretana.com



## LA CERTEZZA DI ESSERE SEMPRE IN BUONE MANI

Coordinamento, organizzazione, approccio strategico, personale specializzato e soprattutto esperienza fanno di noi un partner di grande affidabilità negli ambiti della sicurezza, della gestione, dell'accoglienza e della custodia. Da 30 anni Rear opera all'interno di aree espositive, teatri, musei e luoghi aperti al pubblico, cui è in grado di offrire un pacchetto di servizi <chiavi in mano>: dal front line alla vigilanza armata. Per le aziende, anche di grandi dimensioni, si affianca l'offerta di moderni e sempre più competitivi servizi di gestione degli archivi e dei magazzini, dove la disponibilità degli spazi si coniuga a sistemi ad alta tecnologia.



REAR SOC. COOP. Strada del Portone, 179 - 10095 Grugliasco (TO) Tel 011.5360400 - Fax 011.3149004 - info@rearonline.it

REAR VIGILANZA PRIVATA
Strada del Portone, 175 - 10095 Grugliasco (TO)
Tel 011.5627965 - Fax 011.5037448 - info@vigilanzarear.it

